

Direzione: TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

Area: MONITORAGGIO SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOCIALE E GARE IN AMBITO SANITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09362 del 08/07/2026

Proposta n. 25496 del 08/07/2026

Oggetto:

Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per i Servizi di ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti. Rettifica atti di gara e proroga termini procedurali.

Proponente:

Estensore	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. LEVANTE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. RICCI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta per i Servizi di ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti. Rettifica atti di gara e proroga termini procedurali.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TRASFORMAZIONE DIGITALE E PROCUREMENT

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 475 del 26/06/2025 con la quale è stato conferito all'avv. Stefania Ricci, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Trasformazione digitale e procurement;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G08922 del 01/07/2026, con cui è stata conferita la delega, ai sensi dell'art. 164 del R.R. 1/2002, per l'adozione degli atti indifferibili e urgenti del Direttore della Direzione Regionale Trasformazione Digitale e Procurement, alla Dott.ssa Elena Lo Presti;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G08616 del 04/07/2025 con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione, come da ultimo modificato con l'Atto di organizzazione n. G00019 del 07/01/2026;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04782 del 15/04/2025 e successiva novazione del contratto con il quale è stato conferito alla dott.ssa Giorgia Levante l'incarico di dirigente dell'Area Monitoraggio, sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement;

VISTO il Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede, all'articolo 9 comma 1, l'istituzione, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti operante presso l'ANAC, dell'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 22 luglio 2015, n. 58 con la quale la Direzione regionale Centrale Acquisti (attuale Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement) è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del DL n. 66/2014, così come confermato da ultimo con Deliberazione ANAC n. 643 del 22 settembre 2021;

VISTO il DPCM del 11 luglio 2018 che, in attuazione dell'articolo 9, comma 3 del richiamato DL n. 66/2014, individua le categorie merceologiche per le quali è previsto l'obbligo di ricorrere a Consip o ad altro soggetto aggregatore;

RILEVATO che nelle categorie merceologiche di cui sopra sono ricompresi i “Servizi di ristorazione per gli enti del Servizio Sanitario Nazionale”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTA la Determinazione n. G05623 del 28/04/2026 di indizione della gara centralizzata a procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei Servizi di ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti per un importo complessivo a base di gara pari a € 282.324.302,75 IVA esclusa per 60 mesi e un importo massimo stimato dell'appalto pari a € 402.365.780,68 IVA esclusa, con la quale sono stati approvati gli atti di gara di seguito elencati:

- a) Progetto del Servizio;
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – eDGUE-IT (da compilare a Sistema)
 - Allegato 3 – Schema Convenzione Quadro
 - Allegato 4A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA
 - Allegato 4B – Elenco dei soggetti da controllare
 - Allegato 5 – Schema Offerta Tecnica
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Listino generi alimentari extra e cestini
 - Allegato 8 – Elenchi personale impiegato
 - Allegato 9 – Elenco Referenti per sopralluogo di gara
 - Allegato 10 – Verbale sopralluogo di gara
 - Allegato 11 – Progetto riassorbimento
 - Allegato 12 – Schema Offerta Economica (da compilare a Sistema)
- c) Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A – Dettaglio fabbisogni per Azienda Sanitaria
 - Allegato B – Prontuario dieto-terapico standard
 - Allegato C – Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari
 - Allegato D – Tabelle Grammature
 - Allegato E – Procedure operative
 - Allegato F – Elenco Attrezzature
 - Allegato G – Planimetrie locali
 - Allegato H – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura

VISTA la Determinazione n. G07460 del 29/05/2026 con la quale, per consentire il completamento dei sopralluoghi di gara obbligatori, sono stati prorogati i termini procedurali come di seguito indicato:

- Termine richiesta quesiti: 25/06/2026 ore 16:00
- Termine presentazione offerte: 15/07/2026 ore 16:00
- Prima seduta pubblica virtuale: 16/07/2026 ore 10:00

CONSIDERATO che per lo svolgimento della procedura di gara la Regione Lazio utilizza la Piattaforma di Approvvigionamento Digitale “Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio - S.TEL.LA.”, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

VISTE le Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la corretta attuazione della revisione dei prezzi c.d. “ordinaria” negli appalti di servizi e forniture, pubblicate in data 05/06/2026, con la quale si forniscono criteri interpretativi sull'attuazione dell'articolo 60, comma 2-bis del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la nota a firma congiunta delle Associazioni di Categoria rappresentative delle principali imprese della ristorazione collettiva del 23/06/2026, in atti prot. n. 0645954.23-06-2026, avente

oggetto istanza di rettifica degli atti di gara per le motivazioni ivi esposte;

VISTI i quesiti presentati dagli operatori economici;

TENUTO CONTO della rilevanza della procedura gara e del preminente interesse della stazione appaltante a consentire la più ampia partecipazione, anche in considerazione delle suddette richieste pervenute dagli operatori;

RITENUTO pertanto di prevedere negli atti di gara la clausola di revisione c.d. ordinaria dei prezzi del contratto di cui all'articolo 60, comma 2-bis del D.Lgs. n. 36/2023, valutata quale misura idonea a garantire la sostenibilità dell'appalto e la conservazione dell'equilibrio contrattuale nel corso della durata dell'appalto;

RITENUTO pertanto di modificare in parte qua la documentazione di gara procedendo a rettifica dei seguenti atti:

- a) Disciplinare di gara;
- b) Allegato 3 al Disciplinare di gara – Schema Convenzione Quadro

RITENUTO, altresì, di prorogare in misura adeguata e proporzionale alle modifiche apportate, ai sensi dell'articolo 92, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, i termini procedurali, stabilendo i seguenti nuovi termini:

- Termine richiesta quesiti: 22/07/2026 ore 16:00
- Termine presentazione offerte: 10/08/2026 ore 16:00
- Prima seduta pubblica virtuale: 11/08/2026 ore 10:00

EVIDENZIATO che nel periodo intercorrente non sarà fornita risposta a quesiti relativi ad altri elementi della procedura di gara;

DATO ATTO che i documenti di gara rettificati allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, saranno resi disponibili sulla PAD della Centrale Acquisti regionale <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> nella sezione “Bandi e Avvisi”, dove saranno apportate le modifiche ai termini procedurali;

CONSIDERATO che il provvedimento è indifferibile e urgente tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza del termine originale per la presentazione delle offerte;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

1. di approvare, relativamente alla procedura di gara per l'affidamento dei Servizi di ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti indetta con Determinazione n. G05623 del 28/04/2026, in base alle modifiche apportate, la seguente documentazione di gara rettificata:
 - a) Disciplinare di gara;
 - b) Allegato 3 al Disciplinare di gara – Schema Convenzione Quadro
2. di prorogare ai sensi dell'articolo 92, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, i termini procedurali, stabilendo i seguenti nuovi termini:
 - Termine richiesta quesiti: 22/07/2026 ore 16:00
 - Termine presentazione offerte: 10/08/2026 ore 16:00
 - Prima seduta pubblica virtuale: 11/08/2026 ore 10:00
3. di pubblicare il presente provvedimento sul “Profilo di Committente” della Regione Lazio,

accessibile al sito www.regione.lazio.it, nella sezione “Avvisi e Bandi – Atti relativi alle procedure di affidamento (Amm. trasparente)” <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento>, sulla PAD S.TEL.LA. <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul BURL.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Per Il Direttore
(DD n. G08922/2026)
Elena Lo Presti

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI RISTORAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO SUDDIVISA IN 13 LOTTI**

DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

INDICE

PREMESSA.....	4
1 PIATTAFORMA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	8
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	8
2.2 CHIARIMENTI.....	9
2.3 COMUNICAZIONI.....	9
3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	10
3.1 DURATA.....	17
3.2 REVISIONE DEI PREZZI.....	17
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	19
4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	20
4.1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE.....	22
5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	23
6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	25
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	25
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICa e FINANZIARIA.....	26
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE.....	26
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	27
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	27
7 AVVALIMENTO.....	28
8 SUBAPPALTO.....	29
9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	30
9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE.....	33
10 GARANZIA PROVVISORIA.....	35
11 SOPRALLUOGO.....	38
12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	39
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA ...	40
13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	41
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	42
15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	44
15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	45


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

15.2	DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14	46
15.3	DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	47
15.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	48
15.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	48
16	OFFERTA TECNICA.....	51
17	OFFERTA ECONOMICA.....	52
18	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	55
18.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	55
18.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	69
18.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	70
18.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	71
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	72
20	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	72
21	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	73
22	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	73
23	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	75
24	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI.....	75
25	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	78
26	CODICE DI COMPORTAMENTO.....	79
27	ACCESSO AGLI ATTI.....	79
28	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	80
29	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	80

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

PREMESSA

Con Determinazione n. G05623 del 28/04/2026, questa Amministrazione ha indetto una procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti, conforme alle disposizioni di cui al DM 10 marzo 2020 n. 65 *“Criteri Ambientali Minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari”* e richiamati espressamente nella documentazione tecnica.

Al presente Appalto si applicano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come modificato dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 recante *“Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* (di seguito anche *“Codice”*).

La procedura di gara è interamente svolta tramite il Sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA. (di seguito anche Sistema o PAD) accessibile all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Le modalità di accesso e utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle istruzioni operative per lo svolgimento della procedura, scaricabili nella sezione *“Help”* - *“Manuali Operativi”* - *“Manuali per le Imprese”*.

L'affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del Codice con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2 lett. a) del Codice.

La durata del procedimento prevista è pari a nove mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 4 e 5, dell'Allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio codice NUTS ITE4.

I codici CIG attribuiti a ciascun Lotto di gara sono indicati nel paragrafo 3 del presente Disciplinare.

Il Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'articolo 15, comma 9 del Codice è Giorgia Levante, Dirigente Area Monitoraggio, Sostenibilità ambientale e sociale e gare in ambito sanitario della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, telefono 06-5168.5014, indirizzo e-mail: glevante@regione.lazio.it.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del Codice è Annalisa Tancredi, funzionario dell'Area Esecuzione Contratti di Servizi e Forniture,



Autoparco Regionale e Servizio Economale della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, telefono 06-5168.3955, indirizzo e-mail: atancredi@regione.lazio.it.

Le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio aderiranno alle Convenzioni Quadro mediante l'emissione di Ordinativi di fornitura e provvederanno alla nomina del proprio Responsabile Unico di Progetto e del Direttore dell'esecuzione per la fase di esecuzione contrattuale.

I PIATTAFORMA

I.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita e incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla PAD medesima <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito www.centraleacquisti.regione.lazio.it, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del Codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di Sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al Decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La PAD è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, salvo i giorni di manutenzione programmati.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità, della strumentazione tecnica e informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA. all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni).

Per gli Operatori Economici transfrontalieri eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al Sistema regionale previa registrazione al Sistema di Identity e Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-Piattaforma-stella>.

- c) avere un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;

- d) avere da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/2005).

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla PAD S.TEL.LA. secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), CNS o CIE.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui



all'articolo 65 lett. b), c), d) del Codice o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, a ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando l'Help Desk alla casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero al recapito telefonico 06/997744. Il servizio di Help Desk è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Progetto del Servizio
- b) Disciplinare di gara e relativi allegati:
 - Allegato 1 – Schema Domanda di partecipazione
 - Allegato 2 – eDGUE-IT (da compilare a Sistema)
 - Allegato 3 – Schema Convenzione Quadro
 - Allegato 4A – Dichiarazione sostitutiva CCIAA
 - Allegato 4B – Elenco soggetti da controllare
 - Allegato 5 – Schema Offerta Tecnica
 - Allegato 6 – DUVRI preliminare
 - Allegato 7 – Listino generi alimentari extra e cestini
 - Allegato 8 – Elenchi personale impiegato
 - Allegato 9 – Elenco Referenti per sopralluogo di gara
 - Allegato 10 – Verbale sopralluogo di gara
 - Allegato 11 – Progetto riassorbimento
 - Allegato 12 – Schema Offerta Economica (da compilare a Sistema)
- c) Capitolato Tecnico e relativi allegati:
 - Allegato A – Dettaglio fabbisogni per Azienda Sanitaria
 - Allegato B – Prontuario dieto-terapico standard
 - Allegato C – Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari
 - Allegato D – Tabelle Grammature
 - Allegato E – Procedure operative
 - Allegato F – Elenco Attrezzature


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- Allegato G – Planimetrie locali
- Allegato H – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, al seguente link: <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/atti-procedure-affidamento> e sulla PAD al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il termine indicato a Sistema attraverso la sezione “Chiarimenti” della PAD, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella sezione “Chiarimenti” della PAD e sul sito istituzionale al seguente link: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD o il sito istituzionale.

La PAD invia automaticamente agli Operatori Economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/2005, tramite la PAD, e sono accessibili nella sezione “Comunicazioni”. È onere esclusivo dell'Operatore Economico prenderne visione.

La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una notifica all'indirizzo PEC dichiarato dall'Operatore Economico in fase di registrazione nonché all'indirizzo dell'utente che ha sottoposto l'offerta.

L'Operatore Economico elegge domicilio digitale per la partecipazione alla presente procedura presso la PEC indicata nella Piattaforma, ai sensi degli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

In caso di malfunzionamento della PAD, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/2005.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3 OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio, secondo quanto più dettagliatamente descritto e stabilito nel Capitolato Tecnico e nell'ulteriore documentazione di gara.

Le condizioni, i requisiti e le modalità alle quali dovrà rispondere la prestazione del servizio e le forniture connesse sono stabiliti, oltre che nel presente Disciplinare, nel Capitolato Tecnico e nello Schema di Convenzione.

L'Appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto	Aziende Sanitarie beneficiarie dei Servizi di Ristorazione	CIG	Importo a base di gara per 60 mesi ^(*) (IVA esclusa)	Oneri per rischi da interferenza non soggetti a ribasso (IVA esclusa)	Importo complessivo a base di gara per 60 mesi ^(*) (IVA esclusa)
1	AOU Policlinico Umberto I	BB7613F2F6	31.294.384,15 €	37.500,00 €	31.331.884,15 €
2	ASL Latina	BB761403C9	25.688.643,75 €	38.500,00 €	25.727.143,75 €
3	ASL Frosinone	BB7614149C	24.940.531,70 €	23.000,00 €	24.963.531,70 €
4	ASL Roma I	BB7614256F	23.771.508,00 €	38.000,00 €	23.809.508,00 €
5	AOU Sant'Andrea ASL Roma 3 IFO Istituti Fisioterapici Ospitalieri	BB76143642	22.299.854,50 €	55.000,00 €	22.354.854,50 €
6	ASL Roma 2	BB76144715	22.296.019,15 €	22.500,00 €	22.318.519,15 €


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

7	ASL Viterbo ASL Roma 4	BB761457E8	21.604.770,95 €	50.000,00 €	21.654.770,95 €
8	AO San Camillo Forlanini	BB761468BB	20.873.600,00 €	21.000,00 €	20.894.600,00 €
9	ASL Rieti	BB7614798E	18.885.957,75 €	46.500,00 €	18.932.457,75 €
10	Azienda Policlinico Tor Vergata	BB76148A61	18.635.451,50 €	43.500,00 €	18.678.951,50 €
11	AO San Giovanni Addolorata INMI L. Spallanzani	BB76149B34	18.248.090,00 €	49.000,00 €	18.297.090,00 €
12	ASL Roma 5	BB7614AC07	17.467.650,30 €	24.500,00 €	17.492.150,30 €
13	ASL Roma 6	BB7614BCDA	15.840.841,00 €	28.000,00 €	15.868.841,00 €
TOTALE			281.847.302,75 €	477.000,00 €	282.324.302,75 €

(*) Per il Lotto 8 gli importi sono riferiti a 48 mesi di durata contrattuale, come previsto al paragrafo 3.1 Durata.

I Lotti sono stati individuati sulla base della prossimità delle aree geografiche di riferimento delle Aziende Sanitarie interessate al fine di agevolare l'efficienza dell'organizzazione ed erogazione del servizio, nonché secondo un criterio di omogeneità del valore dei Lotti.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto di ogni Lotto è il seguente:

LOTTO 1 - AOU Policlinico Umberto I

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	29.437.350,15 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	1.857.034,00 €
A) Importo a base di gara					31.294.384,15 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					37.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					31.331.884,15 €

LOTTO 2 - ASL Latina

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	25.688.643,75 €
A) Importo a base di gara					25.688.643,75 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					38.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					25.727.143,75 €


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti
LOTTO 3 - ASL Frosinone

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	24.940.531,70 €
A) Importo a base di gara					24.940.531,70 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					23.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					24.963.531,70 €

LOTTO 4 - ASL Roma I

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	23.080.174,50 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	691.333,50 €
A) Importo a base di gara					23.771.508,00 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					38.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					23.809.508,00 €

LOTTO 5 - AOU Sant'Andrea, ASL Roma 3, IFO Istituti Fisioterapici Ospitalieri

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	19.789.840,70 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	2.510.013,80 €
A) Importo a base di gara					22.299.854,50 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					55.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					22.354.854,50 €

LOTTO 6 - ASL Roma 2

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	20.776.039,15 €


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	1.519.980,00 €
A) Importo a base di gara					22.296.019,15 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					22.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					22.318.519,15 €

LOTTO 7 - ASL Viterbo, ASL Roma 4

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	19.400.382,75 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	2.204.388,20 €
A) Importo a base di gara					21.604.770,95 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					50.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					21.654.770,95 €

LOTTO 8 - AO San Camillo Forlanini

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 48 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	18.224.880,00 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	2.648.720,08 €
A) Importo a base di gara					20.873.600,00 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					21.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					20.894.600,00 €

LOTTO 9 - ASL Rieti

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	18.885.957,75 €
A) Importo a base di gara					18.885.957,75 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					46.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					18.932.457,75 €


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti
LOTTO 10 - Azienda Policlinico Tor Vergata

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	18.635.451,50 €
A) Importo a base di gara					18.635.451,50 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					43.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					18.678.951,50 €

LOTTO 11 - AO San Giovanni Addolorata, INMI L. Spallanzani

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	15.458.730,00 €
2	Servizio di mensa dipendenti	55510000-8	56.22.02	S	2.789.360,00 €
A) Importo a base di gara					18.248.090,00 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					49.000,00 €
A) + B) Importo complessivo					18.297.090,00 €

LOTTO 12 - ASL Roma 5

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	17.467.650,30 €
A) Importo a base di gara					17.467.650,30 €
B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso					24.500,00 €
A) + B) Importo complessivo					17.492.150,30 €

LOTTO 13 - ASL Roma 6

n.	Descrizione servizi	CPV	ATECO	P (Principale) S (Secondaria)	Importo a base di gara per 60 mesi (IVA esclusa)
1	Servizio di ristorazione degenti	55321000-6	56.22.01	P	15.840.841,00 €
A) Importo a base di gara					15.840.841,00 €


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

B) Oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	28.000,00 €
A) + B) Importo complessivo	15.868.841,00 €

L'importo a base di gara, per ciascun Lotto, comprende il costo della manodopera che la Stazione appaltante ha stimato complessivamente in **€ 133.841.314,88** e in particolare:

Lotto	Descrizione	Costo stimato Manodopera 60 mesi (*)
1	AOU Policlinico Umberto I	15.021.304,39 €
2	ASL Latina	11.559.889,69 €
3	ASL Frosinone	11.223.239,27 €
4	ASL Roma I	10.697.178,60 €
5	AOU Sant'Andrea - ASL Roma 3 - IFO Istituti Fisioterapici Ospitalieri	11.818.922,89 €
6	ASL Roma 2	11.816.890,15 €
7	ASL Viterbo - ASL Roma 4	9.722.146,93 €
8	AO San Camillo Forlanini	10.436.800,00 €
9	ASL Rieti	8.498.680,99 €
10	Azienda Policlinico Tor Vergata	8.385.953,18 €
11	AO San Giovanni Addolorata - INMI L. Spallanzani	9.671.487,70 €
12	ASL Roma 5	7.860.442,64 €
13	ASL Roma 6	7.128.378,45 €

(*) Per il Lotto 8 gli importi sono riferiti a 48 mesi di durata contrattuale, come previsto al paragrafo 3.1 Durata.

I costi della manodopera sono stimati in considerazione dei seguenti elementi:

- Elenchi del personale impiegato, come trasmessi e convalidati dalle Aziende Sanitarie;
- Incidenza del costo della manodopera sulla tipologia di servizio;
- Tabelle del Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali pubblicate con Decreto direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025 concernente la determinazione del costo medio orario del personale dipendente da aziende dei settori Pubblici esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo (riferimento: costo medio orario Dicembre 2027).

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato al personale dipendente impiegato nelle attività oggetto dell'appalto (prestazione principale e secondaria) è il seguente: **CCNL per i dipendenti da aziende dei settori Pubblici esercizi, Ristorazione Collettiva e Commerciale e Turismo** (codice **CNEL H05Y**), in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 3 del Codice – nei casi di cui ai commi 2 e 2-bis - **gli Operatori Economici possono indicare nella propria offerta (Progetto di riassorbimento) il differente contratto collettivo** da essi applicato, **purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato** dalla Stazione Appaltante.

Per consentire alla Stazione Appaltante lo svolgimento delle verifiche di equivalenza di cui al comma 4 del sopracitato articolo 11, gli Operatori Economici devono produrre, in sede di offerta, la dichiarazione di equivalenza. Resta ferma l'applicazione della presunzione di equivalenza al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 3 dell'Allegato I.01 del Codice.

Nel caso di attivazione di subappalto e qualora le attività affidate in subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'Appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente, il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo del contraente principale ovvero uno differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative.

L'importo a base di gara è stato calcolato considerando i prezzi di riferimento per i Servizi di Ristorazione di cui alla deliberazione ANAC n. 1024 del 23 novembre 2016 aggiornati a luglio 2025.

L'importo degli **oneri della sicurezza per rischi da interferenza** è complessivamente pari a **€ 477.000,00**. Ai fini dell'individuazione dei rischi da interferenza, è stato redatto il documento di cui all'Allegato 6 – *DUVRI preliminare* ai sensi dell'articolo 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008.

Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, ciascuna Azienda Sanitaria dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'Appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dal Fornitore, è allegata all'Ordinativo di fornitura prima dell'inizio dell'attività.

Resta comunque onere di ciascun Fornitore attuare le misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.



Gli importi a base di gara sono indicati **IVA esclusa**. L'IVA si applica con l'aliquota del 10% ai sensi del DPR n. 633/1972 Tabella A.

L'Appalto è finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Aziende Sanitarie contraenti.

Il valore delle Convenzioni Quadro (importo massimo spendibile) è pari all'importo complessivo a base di gara di ciascun Lotto. Si precisa che il valore delle Convenzioni Quadro è frutto di una stima relativa al presumibile fabbisogno delle Aziende Sanitarie contraenti che utilizzeranno le Convenzioni nell'arco temporale della loro durata. Pertanto, la predetta stima non è in alcun modo impegnativa né vincolante né per la Stazione Appaltante né per le Aziende Sanitarie nei confronti dell'Aggiudicatario/degli Aggiudicatari.

3.1 DURATA

La durata delle Convenzioni Quadro (escluse le eventuali opzioni) è di **24 mesi** decorrenti dalla data di attivazione delle stesse.

Per durata della Convenzione Quadro si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie emettono l'Ordinativo di fornitura di competenza, vale a dire stipulano il contratto attuativo con il Fornitore.

Qualora alla scadenza della durata della Convenzione Quadro, il valore dei relativi Ordinativi di fornitura non abbia raggiunto l'importo massimo spendibile della Convenzione, la durata della stessa potrà essere estesa dalla Regione Lazio fino a ulteriori **12 mesi** per la parte relativa ai Lotti ancora capienti.

La durata degli Ordinativi di fornitura emessi dalle singole Aziende Sanitarie contraenti è pari a:

- per tutti i Lotti (escluso il Lotto 8): **60 mesi** a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo stesso o dall'avvio del servizio se successiva;
- per il Lotto 8 (AO San Camillo Forlanini): **48 mesi** a decorrere dalla data di emissione dell'Ordinativo stesso o dall'avvio del servizio se successiva.

Gli Ordinativi emessi successivamente al primo, avranno la sua medesima scadenza.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere la Convenzione Quadro in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari e autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nella Convenzione.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Qualora nel corso di esecuzione del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza la media ponderata dei seguenti indici di cui all'articolo 11 dell'Allegato II.2-bis del Codice per i Servizi di riferimento, con i relativi pesi di ponderazione:

- 45% PC [01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche
- 10% PC [00ST] Indice generale senza tabacchi
- 45% IR [562] Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione

La variazione è calcolata come differenza percentuale fra il valore del sistema ponderato di indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.

Ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.

La Stazione Appaltante verificherà la variazione del prezzo nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.

Si applica altresì la revisione ordinaria dei prezzi con adeguamento dei prezzi del contratto all'indice inflattivo convenzionalmente individuato tra le parti ai sensi dell'articolo 60, comma 2-bis, del Codice, in applicazione di quanto previsto all'articolo 10 dello Schema di Convenzione.

Tale clausola trova applicazione nella misura dell'80% del valore della variazione. L'eventuale revisione ordinaria dei prezzi è applicata con cadenza annuale e solo su istanza del Fornitore alla Stazione Appaltante.

L'incremento del prezzo riconosciuto in virtù della revisione ordinaria dei prezzi non è considerato nel calcolo della variazione del costo del servizio o della fornitura rilevante, ai sensi dell'articolo 60, comma 2 lettera b), del Codice, ai fini dell'attivazione della clausola di revisione straordinaria dei prezzi.

La prima richiesta di revisione ordinaria dei prezzi potrà essere presentata alla Stazione Appaltante decorsi almeno 12 mesi dalla data di avvio del servizio, le successive richieste con cadenza annuale.

La revisione dei prezzi, ordinaria e straordinaria, si applica anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Opzione ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del Codice.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 10 del Codice la durata degli Ordinativi di fornitura potrà essere prorogata dalle Aziende Sanitarie contraenti per un periodo fino a 12 mesi dalla scadenza originaria. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 57.413.140,55** IVA esclusa.

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo della Convenzione Quadro ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo della Convenzione Quadro, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'importo stimato complessivo di tale opzione per tutti i Lotti è pari a **€ 56.369.460,55** IVA esclusa.

Opzione ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lett. a) del Codice per il LOTTO I

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1 lett. a) del Codice, con riferimento al LOTTO I, qualora alla data di avvio del servizio il centro di cottura interno alla AOU Policlinico Umberto I non risulti disponibile all'utilizzo da parte dell'Appaltatore, l'Azienda Sanitaria contraente potrà disporre che il servizio sia eseguito mediante utilizzo di un centro di cottura esterno e legume refrigerato.

In tale caso le prestazioni saranno remunerate sulla base dei prezzi di riferimento ANAC relativi alla corrispondente configurazione del servizio, vigenti alla data di pubblicazione della presente procedura, ai quali sarà applicato il medesimo ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara per il Lotto I. Resta inteso che tale modalità di valorizzazione economica costituisce criterio predeterminato di esercizio dell'opzione e non comporta alcuna rinegoziazione delle condizioni contrattuali.

L'importo massimo delle prestazioni attivabili mediante la presente opzione è stabilito entro il limite del 20% dell'importo a base di gara del Lotto I.

L'opzione potrà essere esercitata dalla Stazione Appaltante senza necessità di una nuova procedura di affidamento e l'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione delle relative prestazioni alle condizioni sopra definite.


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO
Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

L'importo stimato complessivo di tale opzione è pari a **€ 6.258.876,83** IVA esclusa.

L'importo massimo stimato dell'Appalto ai sensi dell'articolo 14, comma 4 del Codice, comprensivo delle opzioni sopra descritte, è pari a **402.365.780,68 €** IVA esclusa, così suddiviso:

Lotto	Importo complessivo a base di gara per 60 mesi ^(*) (IVA esclusa)	Importo opzione art. 120, co. 10 12 mesi (IVA esclusa)	Importo art. 120, co. 9 (IVA esclusa)	Importo opzione art. 120, co. 1 lett. a) (IVA esclusa)	Importo massimo stimato dell'Appalto (IVA esclusa)
1	31.331.884,15 €	6.258.876,83 €	6.258.876,83 €	6.258.876,83 €	50.108.514,64 €
2	25.727.143,75 €	5.137.728,75 €	5.137.728,75 €	-	36.002.601,25 €
3	24.963.531,70 €	4.988.106,34 €	4.988.106,34 €	-	34.939.744,38 €
4	23.809.508,00 €	4.754.301,60 €	4.754.301,60 €	-	33.318.111,20 €
5	22.354.854,50 €	4.459.970,90 €	4.459.970,90 €	-	31.274.796,30 €
6	22.318.519,15 €	4.459.203,83 €	4.459.203,83 €	-	31.236.926,81 €
7	21.654.770,95 €	4.320.954,19 €	4.320.954,19 €	-	30.296.679,33 €
8	20.894.600,00 €	5.218.400,00 €	4.174.720,00 €	-	30.287.720,00 €
9	18.932.457,75 €	3.777.191,55 €	3.777.191,55 €	-	26.486.840,85 €
10	18.678.951,50 €	3.727.090,30 €	3.727.090,30 €	-	26.133.132,10 €
11	18.297.090,00 €	3.649.618,00 €	3.649.618,00 €	-	25.596.326,00 €
12	17.492.150,30 €	3.493.530,06 €	3.493.530,06 €	-	24.479.210,42 €
13	15.868.841,00 €	3.168.168,20 €	3.168.168,20 €	-	22.205.177,40 €
TOT.	282.324.302,75 €	57.413.140,55 €	56.369.460,55 €	6.258.876,83 €	402.365.780,68 €

(*) Per il Lotto 8 l'importo complessivo a base di gara è riferito a 48 mesi di durata contrattuale, come previsto dal paragrafo 3.1 Durata.

4 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuta anch'essa a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

L'Operatore Economico che partecipa al singolo Lotto in una delle forme di seguito indicate, è **escluso** nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli Operatori Economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri Operatori Economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di Operatori Economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo Lotto, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice che ha designato una consorziata esecutrice la quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli Operatori Economici coinvolti i quali possono, entro 10 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Ciascun Lotto verrà aggiudicato anche in presenza, per lo stesso, di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

soggettività giuridica (cd. Rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'Appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

4.1 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E LIMITE DI AGGIUDICAZIONE

Ciascun Operatore Economico può presentare offerta per tutti i Lotti di gara.

Nel caso in cui un Operatore Economico risulti primo in graduatoria per più Lotti, al medesimo potranno **essere aggiudicati fino a un massimo di n. 3 Lotti** in ragione dell'ordine decrescente di rilevanza economica dei Lotti per i quali sia risultato primo nella graduatoria, a condizione che su tutti i Lotti siano presentate offerte in numero tale da permettere lo scorrimento della graduatoria.

Il suddetto limite si applica anche qualora un operatore economico partecipi alla gara in forme diverse (operatore economico singolo, associato, consorziato esecutore).

Il limite di aggiudicazione non si applica qualora l'applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del Lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori Lotti oltre a quello allo stesso aggiudicato, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori Lotti oltre quello allo stesso aggiudicato).

Ai sensi dell'articolo 58, comma 4 del Codice, il limite di aggiudicazione è stabilito per garantire la



qualità e l'efficienza del servizio evitando una quantità eccessiva di prestazioni in carico ad uno o pochi operatori e per favorire un'equilibrata distribuzione di quote di mercato sul territorio.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei Lotti che possono essere aggiudicati, si tiene conto se l'Operatore Economico si trovi rispetto ad un altro partecipante a diversi Lotti in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Non trova applicazione il limite sul numero massimo di Lotti aggiudicabili e sarà, quindi, possibile procedere con l'aggiudicazione a uno stesso Concorrente di un numero di Lotti superiore a 3, nei casi in cui nei restanti Lotti la sua offerta sia l'unica presentata ovvero l'unica offerta valida.

Al Lotto 8 non si applica il limite di aggiudicazione. Pertanto, tale Lotto non è computato ai fini del calcolo del numero massimo di Lotti che possono essere aggiudicati.

5 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I Concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice,


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self-cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità. Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L'adozione delle misure è comunicata alla Stazione Appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla Stazione Appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione Appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutrice/consorziata, avente i requisiti di cui i consorzi si avvalgono, interessato da una causa di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Il servizio rientra in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa (articolo 1, comma 53 lettera i-ter) della legge n. 190/2012), pertanto gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura



della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli Operatori Economici che occupano oltre 50 dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli Operatori Economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, che nei 12 mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

6 REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I Concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 24.

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione Appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.1 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati Membri caricano nel fascicolo virtuale la dichiarazione,



resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'Allegato II.I I, nonché i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato globale** maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di pubblicazione della gara **almeno pari al 60% dell'importo massimo stimato dell'appalto** riferito al Lotto di partecipazione. In caso di partecipazione a più Lotti, il requisito sarà commisurato al Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli Operatori Economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

c) **Esecuzione** negli ultimi dieci anni dalla pubblicazione della gara di **almeno n. 3 contratti** aventi a oggetto servizi di ristorazione collettiva **di cui almeno n. 2 di ristorazione per Aziende Sanitarie/Ospedaliere pubbliche o private**, complessivamente di **importo almeno pari al 30% dell'importo massimo stimato dell'appalto** riferito al Lotto di partecipazione. In caso di partecipazione a più Lotti, il requisito sarà commisurato al Lotto di maggiore importo tra quelli a cui si partecipa.

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.



6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai Consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i Raggruppamenti Temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito di cui al **paragrafo 6.1** deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico-finanziaria

- a) Il requisito di cui al **paragrafo 6.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito di cui al **paragrafo 6.3** deve essere posseduto da ciascun componente del raggruppamento in proporzione alla quota di esecuzione. Tale previsione si rende necessaria per selezionare operatori economici dotati di capacità idonea a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio, in considerazione della rilevanza, anche economica, dell'approvvigionamento.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese deve essere posseduto dal consorzio e



dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7 AVVALIMENTO

L'Operatore Economico può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso di requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'impresa ausiliaria mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nel caso di avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta, l'impresa ausiliata e l'impresa ausiliaria non possono partecipare alla stessa gara, **pena l'esclusione di entrambi i soggetti**, salvo che l'impresa ausiliaria non dimostri, facendo ricorso ad idoneo supporto documentale, che non sussistono collegamenti con l'impresa ausiliata tali da ricondurre entrambe le imprese ad uno stesso centro decisionale.

Il Concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'impresa ausiliaria deve:


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- possedere i requisiti previsti nel paragrafo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui al paragrafo 6 oggetto di avalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- impegnarsi, verso il Concorrente che si avvale e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'Appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avalimento.

Le dichiarazioni dell'ausiliaria sono allegate alla domanda di partecipazione.

Il Concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avalimento, anche premiale o misto.

Il contratto di avalimento, anche premiale e misto, deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il Concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della Stazione Appaltante. Contestualmente il Concorrente produce i documenti richiesti per l'avalimento.

Nel caso in cui l'impresa ausiliaria si sia resa responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la Stazione Appaltante procede a segnalare all'Autorità Nazionale Anticorruzione il comportamento tenuto dall'impresa ausiliaria per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'Operatore Economico può indicare un'altra impresa ausiliaria nel termine di 10 giorni, **pena l'esclusione dalla gara**. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del Concorrente.

8 SUBAPPALTO

Il Concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché la prevalente esecuzione delle medesime.

Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di garantire una più intensa tutela


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

delle condizioni di lavoro delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori, nonché di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.

Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del Codice il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. È tenuto altresì ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

Nella domanda di partecipazione il concorrente si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

La violazione delle prescrizioni sul subappalto costituisce motivo di risoluzione espressa dell'Ordinativo di Fornitura.

9 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'articolo 57 del Codice, l'Operatore Economico Aggiudicatario, in sede di esecuzione, si obbliga a garantire l'applicazione del contratto nazionale e territoriale di settore di cui al paragrafo 3 del Disciplinare di gara oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al paragrafo 3 del Disciplinare di gara.

In conformità all'articolo 7 del decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 23, all' articolo 25 della Legge

DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Regionale 22 ottobre 2018 n.7 recante “Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale” e all’articolo 6 della Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici”, l’Operatore Economico Aggiudicatario si obbliga a garantire condizioni normative, retributive e di tutela del rapporto di lavoro non peggiorative rispetto a quelle preesistenti, senza periodo di prova, con riconoscimento dell’anzianità di servizio maturata e maturanda e di assicurare i diritti individuali acquisiti e la giusta tutela del personale operante in astensione per maternità, infortunio, malattia, ferie, aspettativa, aspettativa sindacale, distacco legge 300/1970, al momento dell’avvio del servizio, garantendo l’assorbimento al termine del periodo di separazione dal lavoro.

Ai sensi dell’articolo 7, comma 3, Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9 recante “Disposizioni per la qualità, la tutela e la sicurezza del lavoro nei contratti pubblici”, l’Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a comunicare, entro 15 giorni dall’aggiudicazione, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, il subentro nel nuovo Contratto d’appalto e i tempi e le modalità di assunzione del personale in adempimento della clausola sociale.

L’Operatore Economico Aggiudicatario si impegna in ogni caso ad applicare quanto previsto all’articolo 7 della L.R. 17 giugno 2022, n. 9, circa gli obblighi di comunicazione alle Amministrazioni contraenti e agli organi sindacali e di rappresentanza dei lavoratori relativamente al cambio appalto.

L’Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a presentarsi prima dell’attivazione del servizio, presso l’Associazione territoriale cui avranno conferito mandato o, in assenza, presso la Direzione del Lavoro competente, per un esame congiunto con le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei citati Protocolli, volto a promuovere il ricollocamento del personale già impiegato, anche mediante l’armonizzazione delle esigenze tecnico-organizzative dell’appalto con l’obiettivo di mantenimento dei livelli occupazionali e di tutti i diritti in essere, come previsto anche dalla legislazione regionale vigente, ivi compreso quanto previsto dall’articolo 1 comma 42 della Legge 92/2012 con l’esclusione del periodo di prova.

L’applicazione della clausola sociale e il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del Contratto dalle Aziende Sanitarie/Amministrazioni Contraenti, al fine di accertare o meno se l’Aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell’esecuzione del Contratto.

Qualora l’appaltatore subentrante sia una cooperativa, i lavoratori operanti oggetto di cambio appalto, non possono essere obbligati ad associarsi.

Fermo quanto sopra, in sede di offerta l’operatore economico dovrà allegare alla Busta tecnica un

apposito Progetto di riassorbimento del personale attualmente in servizio - secondo il modello Allegato I I – *Progetto di riassorbimento* - atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).

In considerazione delle caratteristiche del servizio e

L'elenco e i dati relativi al personale impiegato dal fornitore uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato 8 - *Elenchi personale impiegato*.

Il concorrente, inoltre, si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare **in caso di nuove assunzioni**:

- una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie di occupazione giovanile;
- una quota pari almeno al 30 per cento delle nuove assunzioni necessarie di occupazione femminile.

Gli Operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle pari opportunità di cui al Decreto Legislativo 11 Aprile 2006, n. 198, unitamente all'attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione Quadro, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 sono tenuti, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione Quadro, a consegnare alla Stazione Appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla



legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

9.1 SOVVENZIONI ESTERE DISTORSIVE

La presente procedura è soggetta al Regolamento UE n. 2022/2560 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno in quanto è suddivisa in Lotti con valore complessivo stimato superiore a 250 milioni di euro e il valore del Lotto o dei Lotti per cui si può presentare offerta è pari o superiore a 125 milioni di euro.

Solo i Concorrenti che intendono partecipare a Lotti il cui valore globale stimato (come riportato nelle tabelle di cui al precedente paragrafo 3.4) è pari o superiore a 125 milioni di euro sono tenuti agli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno.

Tenuto conto di quanto previsto all'articolo 29, comma 5, del Regolamento UE n. 2022/2560, gli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno riguardano anche gli eventuali subappaltatori e fornitori principali già noti al momento della notifica, intendendosi per tali quei soggetti la cui partecipazione garantisce l'apporto di elementi essenziali ai fini dell'esecuzione dell'appalto e, in ogni caso, laddove la quota economica del relativo contributo superi il 20% del valore dell'offerta presentata.

L'Operatore Economico produce l'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441 relativo alle sovvenzioni estere distorsive del mercato interno, che va compilato tramite il Form on-line nel sito ecas.eu.europa, scaricato sul PC e trasmesso alla PAD, in formato .pdf, unitamente alla documentazione amministrativa.

In particolare, il suddetto Allegato:

- va compilato in tutte le sue parti (ad eccezione della sezione 7), con riferimento alle imprese che negli ultimi 3 anni abbiano ricevuto contributi finanziari esteri soggetti a obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2022/2560;
- va compilato nelle sole sezioni 1, 2, 7 e 8, con riferimento alle imprese che, negli ultimi 3 anni, abbiano ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti a obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) in quanto di importo inferiore ai 4 milioni di euro, ma di importo superiore alla soglia dei c.d. aiuti "de minimis" (300.000 euro) oppure non abbiano ricevuto alcun contributo finanziario estero.

In caso di operatori di cui all'articolo 65, comma 2, lett. da b) ad h), del Codice l'Allegato II è unico per tutto il RTI/Consorzio. In questo caso:

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- la sezione I dell'Allegato è sempre unica per tutto il RTI/Consorzio;
- per ogni impresa che, negli ultimi 3 anni, abbia ricevuto contributi finanziari esteri soggetti a obbligo di notifica a norma dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 2022/2560, vanno compilate le apposite sezioni 2, 3, 4, 5, 6 e 8;
- per ogni impresa che, negli ultimi 3 anni, abbia ricevuto i contributi finanziari esteri non soggetti a obbligo di notifica a norma dell'articolo 28, paragrafo 1, lettera b) in quanto di importo inferiore ai 4 milioni di euro, ma di importo superiore alla soglia dei c.d. aiuti "de minimis" (300.000 euro) oppure non abbia ricevuto alcun contributo finanziario estero, vanno compilate le apposite sezioni 2, 7 e 8. Nel caso in cui, nell'ambito del medesimo RTI/consorzio tutte le imprese componenti non abbiano ricevuto, negli ultimi 3 anni, alcun contributo finanziario estero, può essere compilata un'unica sezione 7 per tutto il RTI/Consorzio, ferma restando la necessità di compilare le sezioni 2 e 8 per ogni componente del RTI/Consorzio.

Eventuali documenti, che il Concorrente ritiene di voler produrre unitamente all'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441, devono essere preferibilmente inclusi all'interno del medesimo file contenente tale allegato.

L'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441 non deve recare alcuna sottoscrizione digitale.

Per la compilazione del suddetto allegato si può fare riferimento in ogni caso alle indicazioni e chiarimenti contenuti ai seguenti link:

- https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation_en
- https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation/questions-and-answers_en

Se l'Operatore Economico non ha presentato nell'offerta l'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2023/1441 debitamente compilato secondo le modalità sopra descritte, la Stazione Appaltante richiede di presentare il documento entro 10 giorni lavorativi.

Nel caso di mancata presentazione del documento richiesto, l'Offerta dell'Operatore Economico è **dichiarata irregolare e respinta**; la Stazione Appaltante informa la Commissione di tale esclusione.

La stazione appaltante trasmette tempestivamente alla Commissione Europea l'Allegato II del Regolamento di esecuzione (UE) n. 1441/2023 di ogni Concorrente attraverso il link: https://single-market-economy.ec.europa.eu/single-market/public-procurement/foreign-subsidies-regulation_en?prefLang=it&etrans=it e, con riferimento alla prima migliore offerta, non provvede all'aggiudicazione della procedura e alla stipula del contratto relativo al Lotto di riferimento, sino alla


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

rispettiva scadenza dei termini all'uopo previsti dall'articolo 30 del Regolamento UE n. 2560/2022, secondo quanto prescritto dall'articolo 32 del medesimo Regolamento.

10 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun Lotto è corredata, **a pena di esclusione**, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo a base di gara indicato al paragrafo 3 del presente disciplinare e precisamente degli importi di seguito indicati, costituita in data certa anteriore al termine di presentazione delle offerte, resa a favore della presente Stazione Appaltante e sottoscritta da un soggetto legittimato a rilasciare la garanzia e a impegnare il concorrente. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

Lotto	Descrizione Lotto	Importo complessivo a base di gara (IVA esclusa)	Importo garanzia provvisoria 2%
1	AOU Policlinico Umberto I	31.331.884,15 €	626.637,68 €
2	ASL Latina	25.727.143,75 €	514.542,88 €
3	ASL Frosinone	24.963.531,70 €	499.270,63 €
4	ASL Roma 1	23.809.508,00 €	476.190,16 €
5	AOU Sant'Andrea, ASL Roma 3, IFO Istituti Fisioterapici Ospitalieri	22.354.854,50 €	447.097,09 €
6	ASL Roma 2	22.318.519,15 €	446.370,38 €
7	ASL Viterbo, ASL Roma 4	21.654.770,95 €	433.095,42 €
8	AO San Camillo Forlanini	20.894.600,00 €	417.892,00 €
9	ASL Rieti	18.932.457,75 €	378.649,16 €
10	Azienda Policlinico Tor Vergata	18.678.951,50 €	373.579,03 €
11	AO San Giovanni Addolorata, INMI L. Spallanzani	18.297.090,00 €	365.941,80 €
12	ASL Roma 5	17.492.150,30 €	349.843,01 €
13	ASL Roma 6	15.868.841,00 €	317.376,82 €

In caso di partecipazione a più Lotti l'Operatore Economico può alternativamente:

- prestare tante distinte e autonome garanzie provvisorie quanti sono i Lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i Lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli Lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole garanzie riferite a ciascun Lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del Concorrente, sotto forma di cauzione o di


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto corrente Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292, specificando nella causale del versamento la seguente dicitura "611143 Gara Ristorazione AASS Provvisoria".

In caso di bonifico il Concorrente deve inserire nella Busta Documentazione Amministrativa il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'Operatore Economico può alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso a una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
 - presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente;
- indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto dell'Appalto e del soggetto garantito (Stazione Appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio;

- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 - 2. la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
- f) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice su richiesta della Stazione Appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati:

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lettera a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
 - gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate sui registri distribuiti;

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d) Riduzione del 20% in caso di possesso di una delle certificazioni/marchi di cui all'Allegato II.13 del Codice. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lettere a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il Concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

II SOPRALLUOGO

Per la partecipazione alla procedura di gara è **obbligatorio** per tutti i Lotti il sopralluogo presso le Aziende Sanitarie beneficiarie dei Servizi.

Il sopralluogo si rende indispensabile per consentire agli Operatori Economici di acquisire una conoscenza approfondita e diretta dei luoghi interessati dall'Appalto e per una adeguata formulazione dell'offerta sia tecnica che economica, in quanto permette di individuare eventuali criticità e di valutare le risorse necessarie per l'esecuzione dei servizi, tenendo conto dell'attuale stato dei locali e degli ambienti utilizzati per l'erogazione del servizio stesso. Pertanto, durante lo svolgimento del sopralluogo, i partecipanti potranno prendere visione dell'ubicazione e delle caratteristiche dei locali presso cui dovrà svolgersi il servizio, nonché dei percorsi di accesso e dello stato di viabilità in generale al fine di tenerne conto nella formulazione dell'offerta.

La mancata effettuazione del sopralluogo determina l'inammissibilità dell'offerta.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo.

Il sopralluogo è effettuato previo appuntamento da concordare con le Aziende Sanitarie. A tal fine l'Operatore Economico invia apposita richiesta di sopralluogo all'indirizzo di posta elettronica del referente dell'Azienda Sanitaria interessata indicato nell'Allegato 9 – *Elenco Referenti per sopralluogo di gara*, fornendo nominativo, qualifica e dati anagrafici della/e persona/e incaricata/e, la/e sede/i interessata/e dal sopralluogo nonché i recapiti telefonici / e-mail / PEC presso cui recapitare la convocazione e/o ogni altra comunicazione inerente alla richiesta. L'Azienda Sanitaria invia



all'Operatore Economico la convocazione per il sopralluogo con preavviso di almeno 3 giorni rispetto alla data fissata.

I sopralluoghi dovranno essere conclusi in tempo utile a consentire agli Operatori Economici medesimi la formulazione di eventuali quesiti alla Stazione Appaltante e pertanto entro e non oltre **7 giorni** prima della data di scadenza del termine per la richiesta di chiarimenti. A tal fine gli Operatori Economici devono avere cura di inviare le relative richieste con la necessaria tempestività.

Il sopralluogo deve essere effettuato da:

- legale rappresentante/procuratore/direttore tecnico dell'Operatore Economico munito di copia del documento di identità;
- dipendente/collaboratore incaricato dell'Operatore Economico in possesso di apposita delega del legale rappresentante, di copia del documento di identità proprio e del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli Operatori Economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli Operatori Economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

In sede di sopralluogo, il rappresentante dell'Operatore Economico consegna al referente dell'Azienda Sanitaria copia del modello Allegato 10 – *Verbale sopralluogo di gara* al presente Disciplinare, debitamente compilato e firmato. Al termine del sopralluogo, l'Azienda rilascia all'Operatore Economico copia del Verbale controfirmata. Tale documento costituisce prova dell'avvenuto sopralluogo ai fini della ammissibilità dell'offerta e deve essere inserito dagli Operatori Economici nella Busta Documentazione.

12 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Gli Operatori Economici effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate al seguente link <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Il contributo è dovuto dagli Operatori Economici per ciascun Lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	CIG	Importo contributo ANAC Operatore economico
1	BB7613F2F6	560,00 €
2	BB761403C9	560,00 €
3	BB7614149C	560,00 €
4	BB7614256F	560,00 €
5	BB76143642	560,00 €
6	BB76144715	560,00 €
7	BB761457E8	560,00 €
8	BB761468BB	560,00 €
9	BB7614798E	560,00 €
10	BB76148A61	560,00 €
11	BB76149B34	560,00 €
12	BB7614AC07	560,00 €
13	BB7614BCDA	560,00 €

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta.

Il pagamento è verificato, prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal Sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la PAD secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo del Sistema accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente Disciplinare. L'offerta, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni sostitutive devono essere sottoscritte con firma digitale. Non deve essere allegato il documento di identità del firmatario, facendo fede a tal fine l'apposizione della firma digitale.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del Decreto del Presidente



della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre l'ora e il giorno indicati a Sistema, a pena di irricevibilità. La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla PAD.

Le operazioni di inserimento sulla PAD di tutta la documentazione richiesta rimangono a esclusivo rischio del Concorrente. Si invitano pertanto i Concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della PAD si applica quanto previsto al paragrafo I.1. Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del Sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A. **Documentazione Amministrativa;**
- B. **Offerta tecnica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare;
- C. **Offerta economica**, una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare.

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente Disciplinare di gara. Non sono accettate offerte alternative.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il Concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il Concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun Concorrente riceve notifica della corretta ricezione della documentazione inviata, tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La PAD consente al Concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il Concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella PAD al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

L'offerta vincola il Concorrente per **270 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del Concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del Concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- Il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 13.1.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato a impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre 50 dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- (ove applicabile) non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al paragrafo 9 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la Stazione Appaltante assegna al Concorrente un termine non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del Concorrente dalla procedura.

Ove il Concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione Appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato dalla Stazione Appaltante, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 10 giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA., nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione;
- 2) DGUE (da compilare a Sistema);
- 3) *Eventuale* - Procura;
- 4) Garanzia provvisoria ed eventuali certificazioni attestanti il diritto alla riduzione dell'importo;
- 5) Verbale sopralluogo di gara firmato da Operatore Economico e da Azienda Sanitaria presso la quale è stato effettuato;
- 6) Ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo oppure Copia del contrassegno in formato .pdf;


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- 7) Ricevuta di pagamento del contributo ANAC;
- 8) Dichiarazione sostitutiva CCIAA (Allegato 4A);
- 9) Elenco dei soggetti da controllare (Allegato 4B);
- 10) Per gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti: copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198/2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- 11) *Eventuale* - Relazione di un professionista per gli Operatori Economici ammessi al concordato preventivo di cui al paragrafo 15.2;
- 12) *Eventuale* - Documentazione in caso di avvalimento di cui al successivo paragrafo 15.4;
- 13) *Eventuale* - Documentazione per i soggetti associati di cui al successivo paragrafo 15.5;
- 14) *Eventuale* – Documentazione da produrre in adempimento degli obblighi dichiarativi di cui al Regolamento di esecuzione n. (UE) 2023/1441, secondo le modalità indicate al paragrafo 9.1.

La mancata allegazione di uno o più dei citati documenti viene segnalata dalla PAD con un *alert* all'operatore economico interessato.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I - *Schema Domanda di partecipazione*.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal Concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
- c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2 lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del Concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il Concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del Concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il Concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il Concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente, copia del contrassegno in formato.pdf. il Concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Nella domanda di partecipazione, il Concorrente dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al



concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate a una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il Concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'Operatore Economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'Operatore Economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore Economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il Concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98, comma 6 del Codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lettera e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'Operatore Economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'Operatore Economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.



Se l'Operatore Economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

15.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti generali mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il Concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- Il consenso al trattamento dei dati tramite fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento, anche misto.

15.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione rese da ciascun Concorrente, attestante:
 - a) a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica:

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo.

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete;
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete;
 - dichiarazioni, rese da ciascun Concorrente aderente all'aggregazione di rete,

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

attestanti:

- a quale Concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice:

- DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:
 - a) a.1 di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List), indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
(o, in alternativa,)
 a.2 di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, indicando la Prefettura presso cui l'elenco è istituito;
 - b) *(eventuale, in caso di adozione di misure di self cleaning):*
 - b.1 di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE il riferimento al documento caricato nel FVOE;
(o, in alternativa,)
 b.2 di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning indicandone i motivi e l'impegno ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;
 - c) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:*
 - gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare;
 - d) *[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:*
 - gli estremi del provvedimento di sottoposizione a sequestro o confisca e affidamento

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

a custode o amministratore giudiziario o finanziario;

- e) **[solo per i consorzi stabili]** di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- f) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- g) di partecipare in più di una forma, inserendo nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

- h) di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, ad altro concorrente, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;
- i) di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

16 OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico inserisce nella PAD, per ogni singolo Lotto a cui intende partecipare, la documentazione relativa all'offerta tecnica secondo le modalità specificate nel manuale operativo della PAD stessa, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente paragrafo 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) **Relazione Tecnica** dei servizi offerti redatta secondo l'Allegato 5 – *Schema di Offerta Tecnica*.

La Relazione, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del Concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma, la cui procura sia stata prodotta nella Documentazione Amministrativa, contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1, le modalità proposte per lo svolgimento del servizio.

La Relazione deve essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di **40 pagine solo fronte e più precisamente di 40 facciate**.

Nel conteggio delle 40 facciate, non sono computati la copertina, l'indice ed eventuali allegati.

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- b) **Contratto di avvalimento**, nel caso in cui l'operatore economico intenda avvalersi dell'avvalimento premiale.
- c) **Certificazioni** in corso di validità comprovanti il diritto all'attribuzione dei punteggi tabellari di cui alla griglia di valutazione riportata nel successivo paragrafo 18.1.
- d) **Dichiarazione sostitutiva di conformità ai CAM** di cui al DM 10 marzo 2020 n. 65 lettera E);
- e) **Progetto di riassorbimento** da redigere secondo il modello di cui all'Allegato I I - *Progetto riassorbimento* del presente Disciplinare di gara. Nel documento devono essere illustrate le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
- f) L'Operatore Economico che intende avanzare richiesta di oscuramento di parte dell'offerta tecnica allega:
 - **Dichiarazione firmata contenente le ragioni della richiesta:**
 - **Copia dell'Offerta tecnica con oscuramento delle parti** che ritiene riservate in quanto **costituenti segreti tecnici o commerciali**, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere all'Operatore Economico di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali. In ogni caso, **non saranno accolte coperture integrali del documento e conseguentemente la richiesta sarà ritenuta inammissibile.**

L'Offerta Tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

17 OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico compila sulla PAD, per ogni singolo Lotto cui intende partecipare, l'offerta economica secondo il modello Allegato 12 – Schema Offerta Economica.

Per la presentazione dell'Offerta Economica, l'Operatore Economico deve inserire a Sistema negli appositi campi:

- 1) **prezzo unitario offerto** per ogni singola voce;
- 2) stima dei **costi aziendali per la sicurezza sui luoghi di lavoro**;


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- 3) **costi della manodopera** (comprensivo dei costi della manodopera riferiti alle prestazioni che intende affidare in subappalto). Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione.

L'Operatore Economico, qualora intenda applicare un CCNL diverso da quello indicato nel paragrafo 3, allega la **dichiarazione di equivalenza delle tutele di cui all'articolo 11, comma 4, del Codice**, corredata da eventuale documentazione probatoria utile a consentire la verifica dell'equivalenza delle tutele economiche e normative in conformità con quanto previsto all'articolo 4 dell'Allegato I.01 del Codice. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

Il sistema calcolerà automaticamente:

- a) il **“Valore complessivo offerto”**, ottenuto come sommatoria del prodotto tra prezzo unitario offerto per singola voce e quantità indicate a Sistema;
- b) il **“Ribasso percentuale offerto”**, come differenza percentuale tra l'importo complessivo a base d'asta del Lotto e il valore complessivo offerto;

Il ribasso percentuale offerto sarà applicato ai prezzi unitari a base d'asta dei **Generi alimentari extra** e dei **Cestini**, indicati nell'Allegato 7 – *Listino generi alimentari extra e cestini*. I prezzi unitari così ottenuti saranno troncati alla terza cifra decimale senza arrotondamento.

Si specifica che:

- i valori offerti devono essere espressi con un numero massimo di 3 (tre) cifre decimali;
- i valori offerti devono essere indicati in cifre;
- i valori offerti devono essere indicati IVA esclusa;

Si precisa inoltre che non saranno ammesse e pertanto saranno escluse:

- le offerte superiori ai prezzi unitari a base d'asta
- le offerte pari a 0 (zero)
- le offerte parziali, plurime, condizionate, anche indirettamente, o con riserva e quelle espresse in modo indeterminato.

L'offerta economica non dovrà contenere riserva alcuna, né condizioni diverse da quelle previste dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

L'offerta economica è da intendersi comprensiva di tutti i servizi e forniture connesse elencati nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica ove migliorativa.

L'offerta economica si intende altresì comprensiva e compensativa:

- di tutti gli oneri, obblighi e spese e remunerazione per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale e si intendono, altresì, fissi ed invariabili per tutta la durata dell'Appalto a norma del presente Disciplinare e di tutti i documenti in esso citati, fatta salva la clausola di revisione dei prezzi di cui al paragrafo 3.2 del presente Disciplinare;
- delle spese generali sostenute dall'Aggiudicatario;
- dell'utile d'impresa, dei trasporti, dei costi di attrezzaggio nonché di tutte le attività necessarie, anche per quanto possa non essere dettagliatamente specificato o illustrato nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare, per dare il servizio stesso perfettamente compiuto e a regola d'arte e nel rispetto della normativa vigente applicabile all'intera attività.

L'Appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Nell'offerta economica, oltre a quanto sopra indicato, non dovrà essere inserito altro documento.

L'offerta è vincolante per il periodo di **270 giorni** dalla scadenza del termine per la sua presentazione. La Stazione Appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'Appalto, esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta ai termini di legge.

I Concorrenti sono giuridicamente vincolati sin dalla presentazione dell'offerta, mentre la Stazione Appaltante e le Amministrazioni Contraenti non assumono alcun obbligo, se non quando saranno emessi i singoli Ordinativi di Fornitura.

La Stazione Appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenute dal Concorrente per la preparazione e la presentazione dell'offerta, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipula della Convenzione Quadro.

L'Aggiudicatario dell'Appalto resta vincolato anche in pendenza della stipula della Convenzione, qualora si rifiutasse di stipularla saranno applicate le sanzioni di legge, nel rispetto dei limiti statuiti dall'articolo 18 del Codice.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'Appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'articolo 108, comma 2 lettera a) del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

TIPO OFFERTA	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

**Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**

#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
I	Organizzazione del Servizio	1.1	Proposta organizzativa per l'esecuzione del servizio L'Offerente dovrà descrivere la propria proposta organizzativa per l'esecuzione del servizio, articolata a livello di singola Azienda Sanitaria / Presidio con particolare riferimento al personale che si intende impiegare per il servizio. In particolare, verranno valutati i seguenti aspetti: • organizzazione della struttura di gestione della commessa proposta per singola Azienda Sanitaria / Presidio con riferimento alle figure professionali di cui al paragrafo 7.1 del Capitolato Tecnico; • soluzioni organizzative per la gestione delle turnazioni e delle sostituzioni; • soluzioni organizzative per la gestione del coordinamento del personale dell'OEA e le modalità di interazione con i referenti dell'Azienda Sanitaria.	4	
		1.2	Gestione degli imprevisti e delle emergenze L'Offerente dovrà descrivere le misure proposte per garantire la continuità del servizio al verificarsi di cause di interruzione, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: guasti e malfunzionamenti (compresi quelli al sistema informatico di prenotazione dei pasti), cause di forze maggiori (incendi, allagamenti, ecc.), ecc. Saranno valutate l'eshaustività (analisi delle fattispecie possibili), la chiarezza, la concretezza, la fattibilità e l'efficacia delle soluzioni proposte al fine di garantire la continuità del servizio.	4	
		1.3	Piano di formazione L'Offerente dovrà descrivere il Piano di Formazione proposto. Saranno oggetto di valutazione l'eshaustività, la concretezza e la contestualizzazione del Piano di formazione e degli strumenti di sviluppo e valorizzazione delle competenze delle risorse che l'Offerente intende impiegare nello svolgimento del servizio per garantire	2	



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
			il corretto svolgimento delle attività previste dal Capitolato Tecnico. A tal fine, l'Offerente dovrà illustrare in sede di gara le attività di formazione/aggiornamento professionale (ore-periodicità-contenuti) per le diverse categorie di personale impiegato.		
2	Erogazione del Servizio	2.1	Produzione, confezionamento ed erogazione dei pasti degenti Saranno oggetto di valutazione le soluzioni proposte per la produzione e il confezionamento dei pasti, in conformità a quanto previsto dai CAM e agli standard qualitativi richiesti nel Capitolato, in relazione all'applicazione dei principi di sicurezza alimentare e nutrizionale integrata e mantenimento di temperature, qualità organolettica e nutrizionali dei pasti serviti in tutte le fasi del processo (dall'approvvigionamento delle derrate/materie prime allo stoccaggio, dalla preparazione e cottura alla distribuzione dei pasti nelle mense e nei reparti). L'Offerente dovrà tenere conto della specifica configurazione del servizio previsto per i presidi ricompresi nel lotto di riferimento (Es: regime fresco-caldo / refrigerato, cucina interna / esterna etc.)	9	
		2.2	Trasporto e distribuzione dei pasti degenti Sarà valutato il piano di trasporto e di distribuzione dei pasti presso i singoli Ospedali, Presidi e mense compresi nel lotto in termini di: • misure, mezzi e attrezzature utilizzati per ridurre i tempi di trasporto dei pasti compresa la movimentazione interna al Presidio/Ospedale e per mantenere le caratteristiche organolettiche dei cibi e l'appetibilità delle pietanze da somministrare; • strumenti utilizzati per controllare e monitorare il trasporto e per verificare l'avvenuta consegna a reparto / presso il punto di consegna, nei tempi e orari previsti; • misure adottate per evitare lo sversamento delle pietanze liquide (Es: brodo) confezionate con vassoio personalizzato.	7	
		2.3	Composizione del menu Saranno oggetto di valutazione procedure, regole e principi adottati nella predisposizione dei menu, in conformità a quanto previsto dal Capitolato Tecnico, con riferimento alla qualità e alla varietà aggiuntiva dei	6	



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
			menu ospedalieri, dietetici, speciali per i degenti e per i dipendenti (laddove previsto il servizio mensa) e alla descrizione dei menu stagionali e dei ricettari, evidenziando la tipicità e la qualità dei prodotti utilizzati. Sarà altresì valutata la proposta migliorativa in termini di stagionalità aggiuntive dei menu (Es: 3 stagionalità in luogo delle 2 previste da Capitolato Tecnico).		
		2.4	Soluzioni innovative per l'erogazione del servizio per i degenti L'Offerente dovrà descrivere le soluzioni innovative adottate per aumentare la gradevolezza del servizio erogato, con particolare riferimento a: • soluzioni proposte per aumentare la gradevolezza e appetibilità dei pasti per favorire una corretta nutrizione nel periodo di degenza; • soluzioni proposte per garantire l'alimentazione autonoma nei pazienti affetti da demenza e/o colpiti da ictus e altre condizioni mediche che ne riducano le capacità cognitive e motorie, garantendo la sicurezza alimentare in termini igienico-sanitari (Es: menu che non richiedono utilizzo delle posate, stoviglie/confezionamento semplificati, modalità di sporzionamento dei pasti etc.)	4	
		2.5	Sistema informativo L'Offerente dovrà descrivere le funzionalità del Sistema Informativo proposto in termini di: • modalità di richiesta e consuntivazione pasti e diete erogate, anche con riferimento alla strumentazione informatica messa a disposizione dei reparti; • livelli e modalità di accesso degli utenti ai dati/informazioni/documenti presenti a sistema; • tempestività e facilità di consultazione e di estrapolazione dei dati/informazioni/documenti presenti a sistema; • efficacia delle funzionalità di verifica del mantenimento dei livelli di servizio e delle attività di verifica, delle relative risultanze, delle segnalazioni e degli interventi correttivi conseguenti; • esaustività del sistema di reporting e KPI implementati; • efficacia delle funzionalità di monitoraggio delle informazioni relative all'andamento globale della fornitura/cruscotto andamento contratto (fatturazione, suddivisione spesa per singoli centri di costo,	5	



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
			etc.); • presenza di funzionalità ulteriori rispetto a quelle minime richieste; • modalità di interfacciamento con i sistemi di gestione dei degenti/dipendenti in uso presso l'Azienda Sanitaria con riferimento ai dati minimi necessari per l'erogazione del servizio; • soluzioni per garantire la sicurezza e facilità di utilizzo delle funzionalità per la gestione delle diete vincolate.		
		2.6	Piano delle manutenzioni L'Offerente dovrà illustrare il Piano delle Manutenzioni relativo alle attività poste a suo carico ai sensi del paragrafo 6.8 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Capitolato Tecnico. Saranno in particolare oggetto di valutazione le modalità, la frequenza e la contestualizzazione delle attività/interventi proposti.	4	
3	Qualità dei Prodotti alimentari	3.1	Utilizzo di prodotti da chilometro zero e filiera corta Sarà oggetto di valutazione l'utilizzo di prodotti da KM 0 e filiera corta offerti, così come individuati dalla L. 61/2022 e in conformità ai CAM, sub C), lett. b, punto I. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'Offerente deve dichiarare il proprio impegno alla fornitura dei prodotti di cui trattasi tra le seguenti categorie, indicando le specie e le quantità nell'Allegato 5 – Schema Offerta Tecnica. La quantità deve coprire l'intero fabbisogno della specie indicata (100% del prodotto in peso), deve essere coerente con l'elenco dei prodotti, dei requisiti e delle specifiche tecniche riportati nel Capitolato Tecnico e nei relativi Allegati nonché con i menù stagionali e con il numero dei pasti da offrire. Il punteggio sarà attribuito come segue: • ortaggi, frutta, legumi, cereali = 0,5 punti per ogni specie offerta; • pasta, prodotti lattiero-caseari, carne, derivati della carne, uova, olio, passate e conserve di pomodoro, altri prodotti trasformati = 0,5 punti per ogni specie offerta. Saranno attribuiti 0,5 punti per ogni specie di prodotto offerta, fino ad un massimo di 3 punti.		3



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
		3.2	Frutta, ortaggi, legumi e cereali biologici Utilizzo di percentuali migliorative di frutta, ortaggi, legumi e cereali biologici per i pazienti adulti rispetto al peso totale dei prodotti utilizzati. L'Offerente dovrà indicare la percentuale di prodotti biologici offerti per ciascuna categoria nell'Allegato 5 – Schema Offerta Tecnica. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considererà la percentuale media. La quantità deve coprire l'intero fabbisogno della specie indicata (100% del prodotto in peso), deve essere coerente con l'elenco dei prodotti, dei requisiti e delle specifiche tecniche riportati nel Capitolato Tecnico e nei relativi Allegati nonché con i menù stagionali e con il numero dei pasti da offrire. Il punteggio sarà attribuito come segue: • ≤ 20%: 0 punti • > 20% e ≤ 40%: 0,5 punti • > 40% e ≤ 60%: 1 punti • > 60%: 2 punti		2
		3.3	Carne bovina Utilizzo di percentuali migliorative di carne bovina e avicola biologica per i pazienti adulti rispetto al peso totale. L'Offerente dovrà indicare la percentuale di prodotti biologici offerti per ciascuna categoria nell'Allegato 5 – Schema Offerta Tecnica. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, si considererà la percentuale media. La quantità deve coprire l'intero fabbisogno della specie indicata (100% del prodotto in peso), deve essere coerente con l'elenco dei prodotti, dei requisiti e delle specifiche tecniche riportati nel Capitolato Tecnico e nei relativi Allegati nonché con i menù stagionali e con il numero dei pasti da offrire. Il punteggio sarà attribuito come segue: • ≤ 20%: 0 punti • > 20% e ≤ 40%: 0,5 punti • > 40% e ≤ 60%: 1 punti • > 60%: 2 punti		2



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
		3.4	Pesce da allevamento Impegno all'utilizzo, per il pesce da allevamento, di prodotti ittici provenienti esclusivamente da acquacoltura biologica, con l'etichetta di cui al Regolamento UE n. 2018/848. Il punteggio sarà attribuito come segue: • No: 0 punti • Si: 3 punti		3
4	Gestione degli avanzzi alimentari	4.1	Gestione degli avanzzi alimentari Sarà oggetto di valutazione la proposta di misure di gestione degli avanzzi alimentari, sia con riferimento a eventuali pasti/porzioni non somministrati sia con riferimento alle modalità di gestione di residui/avanzzi del pasto.	2	
5	Certificazioni	5.1	Possesso Certificazione PDR 125:2022 - Parità di genere Il punteggio sarà attribuito come segue: • No: 0 punti • Si: 1 punto Per la comprova del requisito l'Offerente inserisce in Busta tecnica copia conforme della certificazione in corso di validità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di		1
		5.2	Possesso Certificazione UNI ISO 45001:2018 – Salute e sicurezza sul lavoro Il punteggio sarà attribuito come segue: • No: 0 punti • Si: 2 punti Per la comprova del requisito l'Offerente inserisce in Busta tecnica copia conforme della certificazione in		2



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
			corso di validità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione		
		5.3	Possesso Certificazione UNI ISO 22005:2007 – Rintracciabilità filiere agroalimentari Il punteggio sarà attribuito come segue: • No: punti 0 • Si: punti 2 Per la comprova del requisito l'Offerente inserisce in Busta tecnica copia conforme della certificazione in corso di validità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziat e esecutrici.		2
		5.4	Possesso Certificazione UNI ISO 37001:2016 – Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione Il punteggio sarà attribuito come segue: • No: 0 punti • Si: 1 punto Per la comprova del requisito l'Offerente inserisce in Busta tecnica copia conforme della certificazione in corso di validità. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi, la certificazione dev'essere in capo a tutti i partecipanti al RTI o alle Consorziat e esecutrici.		1
6	Promozione	6.1	Promozione della stabilità occupazionale		7



#	CRITERIO DI VALUTAZIONE	#	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T
	della stabilità occupazionale		Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di reimpiego dell'attuale forza lavoro prevista nel progetto di riassorbimento, garantendo almeno le stesse condizioni contrattuali ed economiche. Il punteggio sarà attribuito come segue: Per i Lotti 1-3-4-5-6-8-9-10-11-12-13 • < 100%: 0 punti • = 100%: 7 punti Per il Lotto 2 • < 100%: 0 punti • = 100%: 4 punti • = 100% e impegno a destinare i lavoratori attualmente addetti ai centri cottura interni agli Ospedali Santa Maria Goretti di Latina e Alfredo Fioretti di Terracina a centri cottura ubicati all'interno della Provincia di Latina: 7 punti Per la comprova della disponibilità dei centri cottura ubicati all'interno della Provincia di Latina, l'OE aggiudicatario entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di aggiudicazione presenta i titoli di possesso/proprietà o le convenzioni/contratti all'uopo stipulati. Per il Lotto 7 • < 100%: 0 punti • = 100%: 4 punti • = 100% e impegno a garantire la continuità operativa dei lavoratori all'interno della ASL di attuale impiego: 7 punti		
TOTALE				47	23



18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente come segue:

Nel caso in cui le offerte ammesse alla valutazione tecnica siano pari o superiori a 3: sulla base del metodo del "confronto a coppie", come indicato nelle Linee guida ANAC n. 2.

A tal fine, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ definito attraverso la somma dei coefficienti calcolati dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie" su base triangolare, sulla base dei seguenti criteri di preferenza:

Giudizio	Valore
Preferenza massima	6
Preferenza grande	5
Preferenza media	4
Preferenza piccola	3
Preferenza minima	2
Parità	1

Nel caso le offerte ammesse alla fase di valutazione tecnica siano inferiori a 3, in relazione a ciascun criterio, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ corrispondente alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/ Non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato ($V(a)_{pi}$)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Il coefficiente preliminare $V(a)_{pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V(a)_i$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (*re-scaling*) di seguito indicata:

a) Se $V_{(max)pi} > 0$

$$V(a)_i = \frac{V(a)_{pi}}{V_{(max)pi}}$$


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

b) Se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa Concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23467 viene arrotondato a 21,23
- 21,23567 viene arrotondato a 21,24

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui singoli criteri di valutazione.

A ciascuno degli elementi per cui è prevista l'attribuzione quantitativa nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un punteggio calcolato sulla base del metodo indicato in tabella.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio attribuito alle Offerte Economiche PE_i verrà attribuito secondo la seguente formula:


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

$$PE_i = 30 \times C_i$$

dove:

- PE_i è il punteggio attribuito all'offerta economica del Concorrente i – esimo;
- C_i è il coefficiente attribuito all'offerta del Concorrente i-esimo per il ribasso percentuale offerto, secondo le modalità specificate nel paragrafo 17;

I coefficienti C_i sono determinati come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^\alpha$$

dove:

- C_i è il coefficiente attribuito all'offerta economica del Concorrente i-esimo;
- R_i è il ribasso percentuale offerto dal Concorrente i-esimo;
- R_{max} è il ribasso percentuale offerto più alto tra le offerte ricevute;
- $\alpha = 0,3$ è il parametro che determina la concavità della curva di punteggio.

Il punteggio economico verrà arrotondato dal Sistema alla seconda cifra decimale.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi di cui sopra, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi totali.

Il Punteggio totale attribuito a ciascuna offerta del Concorrente i-esimo ($P_{tot,i}$) è uguale al Punteggio tecnico ($P_{t,i}$) sommato al Punteggio economico ($P_{e,i}$):

$$P_{tot,i} = P_{t,i} + P_{e,i}$$

dove:

$P_{t,i}$ = punteggio tecnico del Concorrente i-esimo

PE_i = punteggio economico del Concorrente i-esimo.



19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della commissione secondo quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. I, Titolo VIII, Capo VII Bis "Disciplina dei criteri di nomina delle Commissioni giudicatrici di gara nei contratti di Appalto o di concessione aggiudicati con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa".

La composizione della Commissione Giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Stazione Appaltante nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione Giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei Concorrenti, può riunirsi a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni e opera attraverso la Piattaforma di approvvigionamento digitale.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP si avvale dell'ausilio della Commissione Giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione telematica (seduta virtuale) ha luogo il giorno e l'ora indicati a Sistema.

Le sedute virtuali saranno effettuate attraverso la PAD e alle stesse potrà partecipare ogni Concorrente, collegandosi da remoto al Sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della PAD. Le successive sedute virtuali saranno comunicate ai Concorrenti a mezzo pubblicazione sul Sistema.

La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.



La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del Codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Responsabile della fase di affidamento accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro 5 giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche relativamente a ciascun singolo Lotto sono comunicate tramite la PAD ai Concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La Commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo Lotto, in seduta virtuale, all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte tecniche presentate dai Concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente Disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla PAD.

La Commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al paragrafo 18.2.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai Concorrenti:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei Concorrenti.

**DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO**

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Al termine delle operazioni di cui sopra la PAD consente la prosecuzione della procedura ai soli Concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede relativamente a ciascun singolo Lotto, in seduta virtuale, all'apertura delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel presente Disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più Concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti Concorrenti, su richiesta della Stazione Appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro il termine perentorio di 5 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

È collocato primo in graduatoria il Concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la Commissione procede mediante sorteggio a individuare il Concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

Nel caso in cui le offerte con identico punteggio complessivo e identici punteggi parziali siano più di due la richiesta di offerta migliorativa, da effettuarsi nei termini sopra precisati, va presentata a tutti i concorrenti con offerte equivalenti. Ove permanga l'ex aequo, la Commissione procede mediante sorteggio a individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria e chi sarà collocato al secondo posto ed eventualmente (in base al numero delle offerte risultanti in ex aequo) nei posti successivi. La data e l'ora in cui si procede al sorteggio sono comunicate tramite la PAD secondo le modalità previste nel paragrafo 2.3.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai Concorrenti i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la Commissione Giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

23 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che superano i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP avvalendosi della Commissione giudicatrice ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile della fase di affidamento richiede al Concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a **15 giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile della fase di affidamento, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile della fase di affidamento esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLE CONVENZIONI


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del Concorrente che ha presentato la migliore offerta, nel rispetto del limite di aggiudicazione di cui al paragrafo 4.1.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'Appalto, la Stazione Appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'Aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla Stazione Appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal paragrafo 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

In tale fase, il RUP procede, altresì, a verificare:

- la coerenza tra quanto dichiarato dall'operatore in merito al criterio premiale 6.1 "Promozione della stabilità occupazionale" e il progetto di riassorbimento allegato all'Offerta tecnica;
- la documentazione prodotta dal concorrente primo in graduatoria a comprova di quanto dichiarato relativamente al rispetto dei requisiti CAM nella dichiarazione di cui al punto d) del paragrafo 16 "Offerta tecnica" del presente disciplinare.

Qualora non presentata già in sede di gara, tale documentazione sarà richiesta dalla Stazione Appaltante ai primi 2 concorrenti in graduatoria e dovrà essere presentata entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta. La Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente qualora non risultasse la corrispondenza con quanto previsto dai CAM.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso in capo al primo in graduatoria per ciascun Lotto dei requisiti prescritti dal presente Disciplinare ed è immediatamente efficace.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'Operatore Economico o delle piattaforme, anche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la Stazione Appaltante si riserva di disporre l'aggiudicazione dopo che sono trascorsi 30 giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'Operatore Economico, la Stazione Appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'Operatore Economico, resa ai sensi del DPR n. 455/2000, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, a incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

La Convenzione Quadro è stipulata dalla Regione Lazio con l'Aggiudicatario non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del servizio.

La garanzia provvisoria dell'Aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula della Convenzione Quadro; la garanzia provvisoria degli altri Concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipula della Convenzione Quadro, l'Aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva con beneficiario Regione Lazio e l'Azienda Sanitaria del Lotto interessato con somma garantita pari al 10% dell'importo della Convenzione. Si applicano le maggiorazioni di cui all'articolo 117, comma 2 e le riduzioni di cui all'articolo 117, comma 3.

Se la stipula della Convenzione Quadro non avviene nel termine su indicato per fatto della Stazione Appaltante, l'Aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'Aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula della Convenzione non avviene nel termine fissato per fatto dell'Aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula della Convenzione al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'Aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

La Convenzione Quadro è stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso dal contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'articolo 124, comma 2 del Codice.

25 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Convenzione Quadro, gli Ordinativi di Fornitura, i subappalti e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del



soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'Appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

26 CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto dell'Appalto, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Codice di comportamento e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula della Convenzione Quadro, l'Aggiudicatario di ciascun Lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizionigenerali/atti-generalicodicecomportamento> e all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-corruzione>.

27 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella PAD a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD, l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante apposita sezione dedicata in Piattaforma, accessibile a tutti i partecipanti e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema contestualmente alla comunicazione dell'esito definitivo.


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

Ai partecipanti collocatisi nei primi 5 posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante apposita sezione dedicata in Piattaforma, accessibile ai primi 5 classificati e comunicata agli interessati tramite notifica di sistema.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/1990. L'accesso è consentito mediante apposita sezione dedicata in Piattaforma, accessibile a tutti i partecipanti.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal RUP al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale amministrativo di competenza nel termine di 10 giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi 5 classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del Codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

28 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

29 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021 e dei relativi atti di attuazione. In particolare, si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali:

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

dati:

- a) dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale);
- b) dati di contatto (*indirizzo postale o di posta elettronica, numero di telefono fisso o mobile*);
- c) dati giudiziari, di cui all'articolo 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Con la partecipazione alla presente procedura, ciascun Operatore Economico presta il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal sopra richiamato Codice, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 nonché per le ulteriori finalità previste dal Codice.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione Lazio a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività a essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione Lazio nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE n. 2016/679.

Il Concorrente è consapevole che in caso di aggiudicazione della gara i dati forniti saranno comunicati alle Amministrazioni aderenti alla Convenzione Quadro per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinativi di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della Regione Lazio individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della


DISCIPLINARE DI GARA RETTIFICATO

Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti

commissione;

- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

I dati relativi all'Aggiudicatario della procedura e i prezzi di aggiudicazione saranno inoltre diffusi mediante pubblicazione sul sito della Regione Lazio Sezione Amministrazione Trasparente e sul sito della Centrale Acquisti regionale.

Pertanto, in adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il Concorrente prende atto e acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione dell'Appalto per l'Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA CENTRALIZZATA FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI RISTORAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE
DELLA REGIONE LAZIO SUDDIVISA IN 13 LOTTI**

ALLEGATO 3

SCHEMA CONVENZIONE QUADRO RETTIFICATO



**CONVENZIONE QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE PER LE
AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE LAZIO**

LOTTO _____

LOTTO _____

TRA

La Regione Lazio - Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement, con sede legale in Roma Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 00145, codice fiscale _____ in persona del Direttore della Direzione regionale Trasformazione Digitale e Procurement _____, di seguito anche Regione Lazio e/o Committente;

E

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, giusta poteri allo stesso conferiti con _____, di seguito anche Fornitore;

OPPURE

L'Impresa _____, con sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, nella sua qualità di impresa mandataria capogruppo del Raggruppamento Temporaneo con la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, e la mandante _____, sede legale in _____ Via _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ REA n. _____, codice fiscale _____ partita IVA _____, giusta mandato collettivo speciale con rappresentanza autenticato dal notaio in _____, Dott. _____, repertorio n. _____, di seguito anche Fornitore;

congiuntamente, anche, le Parti,

PREMESSO CHE

- a) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata indetta una "Procedura aperta centralizzata finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei Servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti";
- b) con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio è stata disposta l'aggiudicazione



della procedura;

- c) il Fornitore è risultato Aggiudicatario del/i seguente/i Lotto/i: _____;
- d) il Fornitore ha presentato la documentazione richiesta ai fini della stipula della presente Convenzione, ivi inclusa la garanzia definitiva;
- e) la presente Convenzione ha natura di contratto normativo e non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e/o per le Aziende Sanitarie, in quanto definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di conclusione ed esecuzione dei singoli contratti di fornitura, relativa alla prestazione da parte del Fornitore in favore delle Aziende Sanitarie Contraenti dell'erogazione del Servizio nonché delle forniture connesse;
- f) i singoli Contratti di Fornitura vengono conclusi a tutti gli effetti tra le Aziende Sanitarie e il Fornitore attraverso l'emissione degli Ordinativi di Fornitura secondo le modalità e i termini indicati nella presente Convenzione;
- g) resta espressamente inteso che la Regione Lazio agisce in qualità di centrale di committenza e non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Aziende Sanitarie Contraenti; parimenti, ciascuna Azienda Sanitaria Contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi;
- h) il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 Codice Civile, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- i) la presente Convenzione viene sottoscritta dalle Parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 Definizioni

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a) **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati della *“Procedura aperta finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento del Servizio di Ristorazione Ospedaliera occorrente alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio suddivisa in 13 Lotti”*;
 - b) **Aziende Contraenti:** le Aziende Sanitarie e Ospedaliere della Regione Lazio nell'ambito dei cui territori di competenza il Fornitore si impegna a erogare il servizio e prestare i servizi richiesti a seguito di emissione di Ordinativi di fornitura/contratti;
 - c) **Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione e che esegue il servizio;
 - d) **Convenzione:** la Convenzione stipulata tra la Regione e il Fornitore Aggiudicatario, che regola i termini del servizio attivato dalle Aziende Contraenti stesse attraverso gli Ordinativi emessi con le modalità definite negli atti di gara;



- e) **Ordinativo di Fornitura e/o Contratto:** il documento, con il quale le Aziende Sanitarie e Ospedaliere comunicano la volontà di acquisire le forniture oggetto della Convenzione, impegnando il Fornitore all'esecuzione della prestazione richiesta;
- f) **Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata con riferimento all'oggetto del servizio di cui alla presente Convenzione;
- g) **Sito:** lo spazio web sul Portale internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/>.

Articolo 2

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. I servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di fornitura:
 - sono regolati, oltreché dalle disposizioni normative di riferimento (i) dalle clausole della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di fornitura; (ii) dagli Atti di gara, (iii) dalle condizioni tecniche ed economiche offerte dal Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali; (iv) nonché dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza. Per quanto non previsto negli anzidetti atti, trovano comunque applicazione le disposizioni vigenti in materia.
2. In ipotesi di contrasto tra le disposizioni richiamate al comma che precede, prevarranno le disposizioni di maggior favore per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti.
3. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - custodia della documentazione tecnica del servizio oggetto di fornitura;
 - richiesta, gestione e svincolo della garanzia definitiva;
 - stesura e sottoscrizione della Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Contratti / Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie);
 - autorizzazione revisione dei prezzi;
 - autorizzazione subappalto;
4. Restano nell'esclusiva competenza e responsabilità di ciascuna Azienda Sanitaria Contraente:
 - nomina del RUP per la gestione degli Ordinativi di Fornitura e nomina del DEC;
 - emissione di Ordinativi di Fornitura;
 - verifiche quali-quantitative di sua competenza di cui all'art. 8 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali e dell'eventuale contenzioso, conseguente all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
 - monitoraggio dei servizi e comunicazione delle valutazioni alla Regione Lazio;
 - ogni altra attività non ricompresa tra quelle di cui al comma che precede.

Articolo 3

Oggetto e valore della Convenzione

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione Lazio e Aziende Sanitarie Contraenti (da un lato) e Fornitore (dall'altro), definendo la disciplina generale applicabile ai rapporti negoziali concernenti



l'affidamento dei servizi di ristorazione, così come descritti nel Capitolato Tecnico, anche con riferimento alle modalità di conclusione degli Ordinati di Fornitura e alla relativa esecuzione. Resta inteso che solo dall'emissione degli Ordini di Fornitura insorgeranno obbligazioni a carico delle Aziende Sanitarie Contraenti, non essendo la presente Convenzione fonte di obbligazioni specifiche né per la Regione Lazio né per le Aziende Sanitarie Contraenti.

2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie, a prestare tutti i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati, nell'Offerta Tecnica presentata e in tutti gli elaborati che la costituiscono, nella misura richiesta dalle stesse Aziende Contraenti mediante emissione di Ordinati di Fornitura, il tutto nei limiti del valore della Convenzione, IVA esclusa, come sotto rappresentato:

Lotto	Descrizione Lotto	CIG di gara	Importo massimo spendibile (IVA esclusa)

3. La Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie Contraenti possono operare le modifiche alla Convenzione e/o agli Ordinati di Fornitura, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023 e del paragrafo 3.3 del Disciplinare di gara, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del Contratto.

Articolo 4 Durata della Convenzione

1. La Convenzione ha durata di **24 mesi** dalla data di stipula. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Aziende Sanitarie Contraenti possono emettere l'Ordinativo di Fornitura di competenza, che vale come contratto con il Fornitore.
2. Nel caso in cui alla data di scadenza l'importo massimo e i valori massimali risultassero non ancora esauriti e fino al raggiungimento dei medesimi massimali spendibili, la durata della Convenzione potrà essere estesa, su richiesta scritta da parte della Regione Lazio, di ulteriori **12 mesi**.
3. È escluso ogni tacito rinnovo della Convenzione.

Articolo 5 Durata degli Ordinati di Fornitura

1. Le singole prestazioni e i relativi servizi richiesti dalle Aziende Sanitarie Contraenti mediante gli Ordinati di Fornitura avranno durata corrispondente a **60 mesi** a decorrere dalla data di avvio del servizio [Per il Lotto 8: **48 mesi** a decorrere dalla data di avvio del servizio].
2. Le Aziende Sanitarie Contraenti si riservano la facoltà di prorogare gli Ordinati di Fornitura alle condizioni originarie, ai sensi dell'art. 120, comma 10, D.Lgs. n. 36/2023 e del paragrafo 3.3 del Disciplinare di gara per un periodo fino a 12 mesi dalla scadenza originaria. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel Contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli.

Articolo 6 Utilizzo della Convenzione



1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli Contratti si perfezionano con la semplice ricezione da parte del Fornitore dei relativi Ordinatori di Fornitura inviati dall'Azienda Sanitaria Contraente, mediante apposito modulo presente sulla piattaforma di e-procurement regionale S.TEL.LA. Il Fornitore non può dare seguito a Ordinatori di Fornitura che pervengano in modalità alternative a quella descritta nel presente articolo.
2. Le Aziende Sanitarie Contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinatori di Fornitura (i.e. Contratti Attuativi) sottoscritti digitalmente dal rappresentante dell'Azienda Sanitaria Contraente o suo delegato e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore dei servizi oggetto dell'Ordine.
3. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Aziende Sanitarie Contraenti, dell'Ordine di Fornitura ricevuto attraverso l'apposito modulo della piattaforma S.TEL.LA.

Articolo 7 Obblighi del Fornitore

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo, tutti gli oneri, le spese e rischi relativi all'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali oneri e spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
2. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008, l'Azienda Sanitaria Contraente presso cui deve essere eseguito l'Ordine di Fornitura, ai sensi dell'art. 26, comma 3-ter del D.Lgs. n. 81/2008, prima dell'inizio dell'esecuzione e sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge il servizio, si impegna a integrare il DUVRI preliminare allegato alla documentazione di gara, riferendolo ai rischi specifici da interferenza esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare, nonché alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività e quantifica gli eventuali oneri correlati. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità dell'Ordine di Fornitura.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche e alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga a osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione.
4. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
5. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Aziende Sanitarie Contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinatori di Fornitura.
6. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Aziende Sanitarie debbono essere eseguite senza



interferire nel normale lavoro: le modalità e i tempi debbono comunque essere concordati con le stesse Aziende Sanitarie/Amministrazioni. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle Aziende Sanitarie Contraenti continuano a essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il Fornitore si impegna, pertanto, a eseguire le già menzionate prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

7. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione del servizio deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di gara.
8. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Azienda Sanitaria Contraente.
9. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione, a:
 - a) eseguire i servizi oggetto della Convenzione impiegando tutte le strutture e il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione e negli Atti di gara;
 - b) garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi con l'eventuale Fornitore uscente;
 - c) osservare integralmente e ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio esclusivo carico tutti i relativi oneri;
 - d) applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura;
 - e) far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione;
 - f) dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
 - g) comunicare alla Regione Lazio e all'Azienda Sanitarie Contraente contraenti tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute e i nominativi dei nuovi responsabili;
 - h) su richiesta scritta della Regione Lazio o dell'Azienda Sanitarie Contraente, presentare il libro matricola e la documentazione INPS con certificazione di resa di conformità. Nel caso di inottemperanza agli obblighi ivi precisati accertati dalla richiedente, la medesima comunicherà, al Fornitore e se necessario all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata e procederà alle detrazioni di legge sul valore del corrispettivo mensile corrisposto ovvero alla sospensione del pagamento dei successivi corrispettivi, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Per tali detrazioni il Fornitore non può opporre eccezioni alla richiedente né ha titolo per un eventuale risarcimento del danno;
 - i) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;



- j) predisporre e trasmettere su richiesta alla Regione Lazio, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione del servizio;
10. [In caso di operatore con un numero di dipendenti pari o superiore a 15 ed inferiore a 50] Ai sensi dell'art. 113, comma 2, de D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto dell'art. 47, commi 3 e 3bis, della L. 108/2021, il Fornitore si obbliga:
- a) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Inadempimenti e Penali", nonché l'impossibilità di partecipare, in forma singola ovvero in RTI, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento.
 - b) a consegnare alla Regione Lazio, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione, una relazione che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti dalla legge n. 68/1999 ed illustri le eventuali sanzioni e i provvedimenti imposti nel triennio precedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte. Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali. La violazione di tale obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Inadempimenti e Penali".
11. Il Fornitore si obbliga ad assicurare una quota pari ad almeno il 30% delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. A tal fine, il Fornitore dovrà produrre, su richiesta della Regione Lazio, apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate durante il periodo di vigenza della Convenzione con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere. La violazione del presente obbligo determina l'applicazione della penale di cui al successivo articolo "Inadempimenti e Penali".
12. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

Articolo 8

Verifiche e controllo quali/quantitativo

- I. La Aziende Sanitarie Contraenti, e per quanto di competenza la Regione Lazio, hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità e in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.



Articolo 9 Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali per l'esecuzione del servizio dovuti al Fornitore dall'Azienda Sanitaria Contraente in forza dell'Ordinativo di Fornitura sono i seguenti:

<i>Lotto</i>	<i>Servizio</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Prezzo unitario (€/__, IVA esclusa)</i>
	Ristorazione degenti	Colazione	
		Pranzo	
		Cena	
	Ristorazione dipendenti	Pasto	
		Cestino	
	Generi alimentari extra		LISTINO ALLEGATO

2. Il diritto al pagamento di tutti i predetti corrispettivi maturerà solo in relazione alle forniture eseguite correttamente e in assoluta conformità delle modalità e delle prescrizioni contrattuali.
3. I corrispettivi unitari, al pari dell'importo complessivo della Convenzione, potranno essere modificati nei casi espressamente previsti dalla Convenzione.
4. La Regione Lazio non è in alcun caso tenuta al pagamento dovuti dalle singole Aziende Sanitarie Contraenti in relazione agli Ordinativi di Fornitura emessi.

Articolo 10 Revisione prezzi

1. Qualora nel corso di esecuzione del servizio, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati automaticamente, nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi si utilizza la media ponderata dei seguenti indici di cui all'articolo 11 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 per i Servizi di riferimento con i relativi pesi di ponderazione:
- 45% PC [01] Prodotti alimentari e bevande analcoliche
 - 10% PC [00ST] Indice generale senza tabacchi
 - 45% IR [562] Fornitura di pasti preparati (catering) e altri servizi di ristorazione
2. La variazione è calcolata come differenza percentuale fra il valore del sistema ponderato di indici al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini per l'aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1 commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del D.Lgs. n. 36/2023, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al termine massimo per l'aggiudicazione previsto dal comma 2 del medesimo articolo.
3. Ai sensi dell'articolo 3 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 la revisione dei prezzi è attivata automaticamente da parte della Stazione Appaltante qualora la variazione dell'indice sintetico superi, in aumento o in diminuzione, la soglia del 5% sopra richiamata.



4. La Stazione Appaltante verificherà la variazione del prezzo nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre, utilizzando i dati ISTAT pubblicati sul portale istituzionale.
5. Si applica altresì la revisione ordinaria dei prezzi del contratto ai sensi dell'articolo 60, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 36/2023, nella misura dell'80% del valore della variazione.
6. L'eventuale revisione ordinaria dei prezzi è applicata con cadenza annuale e solo su istanza del Fornitore alla Regione Lazio. La prima istanza potrà essere presentata decorsi almeno 12 mesi dalla data di avvio del Servizio, le successive richieste con cadenza annuale.
7. La revisione ordinaria è effettuata mediante applicazione degli indici ISTAT individuati in sede di stipula della presente Convenzione ai sensi dell'articolo 11 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 e in conformità alle Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sulla revisione ordinaria dei prezzi nei contratti di servizi e forniture.
8. L'indice sintetico individuato per la presente Convenzione è: _____.
9. La variazione è calcolata nelle medesime modalità di cui al comma 2.
10. Al fine di evitare doppia remunerazione, gli incrementi riconosciuti in virtù della revisione ordinaria dei prezzi del contratto non rilevano ai fini dell'attivazione della clausola di revisione straordinaria dei prezzi di cui all'art. 60 comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023.
11. La revisione dei prezzi, ordinaria e straordinaria, si applica anche ai contratti di subappalto e ai subcontratti comunicati alla Stazione Appaltante.
12. La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dall'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.
13. Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi, la Stazione Appaltante utilizzerà le somme accantonate a seguito dell'applicazione dei ribassi d'asta nonché le ulteriori risorse di cui all'articolo 60, comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 11

Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato dalla Azienda Sanitaria Contraente in favore del Fornitore, sulla base delle fatture emesse da quest'ultimo conformemente alle modalità previste dal D.M. 55 del 3 aprile 2013, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal presente atto e nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
2. Le fatture dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00247 02/07/2019 "Modifiche alla Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCCS Pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata - ex DCA n. U00032 del 30 gennaio 2017". Le Parti contraenti, sottoscrivendo la presente Convenzione e il DCA n. U00247 02/07/2019, accettano pienamente il contenuto del suddetto regolamento e si obbligano ad applicarlo in ogni sua parte.



3. I pagamenti saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Ciascuna fattura emessa dal Fornitore e trasmessa esclusivamente in formato elettronico dovrà contenere il riferimento alla presente Convenzione, al singolo Ordinativo di Fornitura e al singolo ordine di acquisto, al CIG derivato e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.
5. Resta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria Contraente di concordare con il Fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
6. L'importo delle fatture è bonificato sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, comunicato alla Stazione Appaltante. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, si impegna a rendere tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine a eventuali ritardi dei pagamenti, né alcuna eccezione e/o pretesa in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Le Aziende Sanitarie Contraenti, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, possono sospendere i pagamenti al Fornitore a cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, anche ai sensi dell'art. 1460 del Codice civile.

Articolo 12

Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il Fornitore assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare alle Aziende Sanitarie Contraenti gli estremi del conto corrente dedicato, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'articolo 3, comma 7, Legge n. 136/2010 e s.m.i.
3. Il Fornitore si obbliga altresì a inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
4. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie Contraenti, oltre alle informazioni di cui all'art. 120, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà della Azienda Sanitaria Contraente richiedere copia del Contratto tra il Fornitore e il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
5. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità da parte del Fornitore delle operazioni connesse alla convenzione costituisce causa di risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.
6. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010.



Articolo 13
Inadempimenti e Penali

- I. In caso di inadempimento o ritardo, nell'adempimento della prestazione dei servizi anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione, negli Atti di gara o negli Ordinatori di Fornitura, saranno applicate al Fornitore le penali previste dal paragrafo 11 del Capitolato Tecnico e di seguito riportate, salvo il risarcimento del maggior danno.
- a. Per ogni evento di mancato rispetto delle grammature previste dall'Allegato "*Tabelle delle grammature per ciascuna categoria di utenti*" (verificato su 10 pesate della stessa preparazione) verrà applicata una penale pari allo **0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - b. Per ogni pasto in meno, ovvero non consegnato nei modi e nei tempi prescritti, rispetto alle prenotazioni effettuate da ogni singolo Reparto verrà applicata una penale pari allo **0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - c. Per ogni evento di anticipo/ritardo di oltre 15 minuti, rispetto agli orari previsti, nella consegna e somministrazione dei pasti verrà applicata una penale pari allo **0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - d. Per ogni giorno di mancata presa in carico delle utenze verrà applicata una penale pari allo **0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - e. Per ogni variazione del menu giornaliero non motivata e/o non concordata con la Direzione Sanitaria verrà applicata una penale pari all'**0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - f. Per ogni derrata non conforme all'Allegato "*Caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari*" verrà applicata una penale pari all'**0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - g. Per ogni non conformità nella raccolta dei rifiuti prodotti dalle attività ristorative e per la mancata attuazione della normativa comunale in materia di raccolta differenziata verrà applicata una penale pari all'**0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - h. Per ogni giorno di interruzione del servizio non autorizzata dall'Azienda Sanitaria verrà applicata una penale pari all'**1 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - i. In caso di mancata reperibilità del Direttore Tecnico dei Servizi: la penale sarà applicata per ogni giornata di non reperibilità e verrà applicata una penale pari all'**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - j. In caso di impiego di personale non addestrato: la penale sarà applicata per ogni incaricato che risulti non adeguato allo svolgimento dell'attività lavorativa o che abbia un comportamento non rispettoso di quanto indicato dal Capitolato Tecnico e verrà applicata una penale pari all'**1 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - k. Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione della reportistica di rendicontazione e monitoraggio della fornitura nei termini previsti dalla Relazione Tecnica dell'OEA verrà applicata una penale pari all'**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - l. Per ogni giorno di ritardo nella trasmissione all'Azienda della Relazione semestrale sull'andamento del Servizio verrà applicata una penale pari all'**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;



esclusa;

- m. Per ogni inadempienza relativa agli obblighi di formazione del personale, così come disciplinati nel Capitolato Tecnico e/o nelle eventuali offerte migliorative proposte dal Fornitore in sede di offerta tecnica, verrà applicata una penale pari all'**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - n. Per ogni inadempienza relativa a quanto espressamente riportato nel contenuto del CCNL di riferimento, alla normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e a qualsiasi altra ulteriore norma e/o regolamento che regolino le attività oggetto del presente Appalto, ciascuna Amministrazione applicherà una penale pari all'**1 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - o. Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per l'effettuazione delle attività funzionali all'avvio del servizio previste ai paragrafi 7.2, 7.3, 7.5, 8, verrà applicata una penale pari all'**0,5 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - p. Per ogni giorno nella consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, di cui all'art. 7, comma 10 lett. a) della Convenzione, verrà applicata una penale pari all'**0,1 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - q. Per ogni giorno nella consegna della relazione che attesti il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità e l'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99, di cui all'art. 7, comma 10 lett. b) della Convenzione, verrà applicata una penale pari all'**0,1 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa;
 - r. In caso di violazione dell'obbligo di destinare almeno il 30% delle nuove assunzioni all'occupazione giovanile e all'occupazione femminile di cui all'art. 7, comma 11 della Convenzione, verrà applicata una penale pari all'**0,2 per mille** del valore dell'Ordinativo di Fornitura Iva esclusa.
- 2. Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al comma precedente, verranno contestati per iscritto al Fornitore, il quale dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di 3 giorni lavorativi dalla stessa contestazione. In difetto di riscontro ovvero qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
 - 3. L'applicazione e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in alcun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale e non preclude il diritto al risarcimento dei maggiori danni.
 - 4. L'Azienda Sanitaria Contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
 - 5. In ogni caso l'Azienda Sanitaria Contraente e/o la Regione Lazio potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% del valore complessivo dell'Ordinativo di Fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
 - 6. Il ritardo nell'adempimento che determini l'applicazione di una penale di importo superiore all'importo



massimo della penale pari al 10% del valore dell'Ordinativo di Fornitura, comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura per grave ritardo, con facoltà di ritenere la garanzia definitiva e con salvezza di ogni ulteriore diritto di legge.

7. È fatta salva la facoltà per l'Azienda Sanitaria Contraente di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

Articolo 14

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.Lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva incondizionata e irrevocabile mediante _____ con somma garantita pari a _____ e beneficiari Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti.
2. La garanzia definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2 Codice civile, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni solari a semplice richiesta scritta.
3. La garanzia definitiva è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche quelle future ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1938 Codice civile e anche quelle per le quali è prevista la applicazione di penali, nascenti dall'esecuzione della presente Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Contraenti verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali e della relativa verifica.
5. La garanzia è progressivamente e proporzionalmente svincolata, su richiesta del Fornitore, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%. A tal fine, le Aziende Sanitarie Contraenti trasmettono alla Regione Lazio i documenti attestanti l'avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, di norma semestralmente, e comunque inviano, a seguito della completa ed esatta esecuzione dell'Ordinativo di Fornitura emesso, apposita comunicazione da cui risulti la completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali.
6. La garanzia definitiva è totalmente svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie Contraenti.

Articolo 15

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa



1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da persone o beni di terzi, del Fornitore stesso, della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Contraenti per omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura, anche da parte di terzi.
2. Il Fornitore deve essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche delle Aziende Sanitarie Contraenti/Regione Lazio e di terzi per la copertura di qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare alle Aziende Sanitarie/Amministrazioni Contraenti, ai loro dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui alla Convenzione e agli Ordinativi di Fornitura.
3. Il Fornitore deve essere in possesso di polizza assicurativa, con massimale non inferiore a € 2.500.000, per ogni evento dannoso o sinistro reclamato entro i 12 mesi successivi alla cessazione delle attività di cui alla presente Convenzione e agli Ordinativi di Fornitura e prevedere la rinuncia dell'assicuratore, sia nei confronti della Regione Lazio, sia delle Aziende Sanitarie Contraenti, a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di mancato o parziale pagamento dei premi assicurativi, in deroga a quanto dall'articolo 1901 Codice civile, di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli articoli 1892 e 1983 Codice civile.
4. Resta inteso che l'esistenza, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale per la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, la Convenzione e gli Ordinativi di Fornitura si risolveranno di diritto con conseguente escussione della garanzia prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.
5. Resta altresì ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni causati, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, eventualmente non coperti dalla predetta polizza assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 16

Clausola sociale

1. All'appalto si applica la clausola di assorbimento prevista al paragrafo 9 del Disciplinare di gara.
2. Alla cessazione dell'appalto, il Fornitore è tenuto a dare comunicazione della cessazione medesima, almeno 15 giorni prima della data della stessa, alle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro territoriali e di categoria comparativamente più rappresentative, nonché alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA), anche per il tramite dell'associazione datoriale di appartenenza, comunicando inoltre le informazioni di cui all'art. 7, comma 2, della suddetta Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9.
3. Alla cessazione dell'Appalto, il Fornitore è altresì tenuto a comunicare al Committente le informazioni di cui all'art. 7, comma 4, della sopra richiamata Legge Regionale 17 giugno 2022, n. 9.
4. La mancata applicazione della clausola sociale e il rispetto delle previsioni previste nel Progetto di assorbimento saranno verificate in fase di esecuzione del contratto dal Committente, al fine di accertare o meno se l'aggiudicatario abbia commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione del contratto.

Articolo 17

Risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e clausola risolutiva espressa



1. Ferme le ipotesi di risoluzione previste dall'articolo 122 del D. Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti possono risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta al Fornitore a mezzo PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione o gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:
 - a) interruzione del servizio non autorizzata dall'Azienda Sanitaria Contraente;
 - b) in caso di perdurante inadempimento del Fornitore, anche a uno solo degli obblighi assunti con la Convenzione o con gli Ordinativi di Fornitura, che si protragga oltre il termine di 20 giorni solari;
 - c) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura di gara;
 - d) esiti preclusivi conseguenti dagli accertamenti presso la Prefettura competente;
 - e) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
 - f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto";
 - g) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Inadempimenti e Penali";
 - h) violazione delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
 - i) disposta risoluzione a opera di almeno 3 Aziende Sanitarie Contraenti degli Ordinativi di Fornitura;
 - j) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinario di Fornitura, ai sensi dell'articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - k) violazione delle prescrizioni in materia di "Subappalto".
2. La risoluzione della Convenzione comporta la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura. Per assicurare la continuità del servizio a favore delle Aziende Sanitarie Contraenti, il Fornitore si impegna a porre in essere ogni attività necessaria fino a subentro del nuovo fornitore.
3. Resta fermo il diritto delle Aziende Sanitarie Contraenti di risolvere i singoli Ordinativi di Fornitura per grave inadempimento e nelle ipotesi previste dalla legge e dalla presente Convenzione.
4. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per fatto e colpa del Fornitore, la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie Contraenti hanno diritto di escutere la garanzia definitiva di spettanza.
5. Ove non sia possibile escutere la garanzia, sarà trattenuta una somma di equivalente importo sugli eventuali crediti del Fornitore, fatto salvo il maggior danno.

Articolo 18

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023, la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti possono recedere, ai sensi dell'art. 1373 del Codice Civile, per le seguenti cause:
 - a. qualora il Fornitore incorra in una delle fattispecie previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 o perda i requisiti speciali previsti dall'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalla documentazione di gara;
 - b. per mutamenti di carattere organizzativo che riguardano l'Azienda Sanitaria Contraente che abbiano incidenza sull'esecuzione dei servizi;
 - c. ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo.



In tali casi, la Regione Lazio e le Aziende Sanitarie Contraenti possono recedere in tutto o in parte, rispettivamente dalla Convenzione e dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

2. Nei casi di cui al comma 1, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite e al rimborso delle spese, con esclusione di qualsiasi ulteriore importo, anche a titolo di indennizzo.
3. Salvo espressa diversa indicazione dell'Azienda Sanitaria Contraente, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Aziende Sanitarie Contraenti.
4. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Aziende Sanitarie Contraenti le quali potranno a loro volta recedere dagli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 20 giorni solari da comunicarsi al Fornitore a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 19

Divieto di cessione del Contratto

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1 lett. d) n. 2 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti del servizio senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda Sanitaria debitrice, salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023. Anche la eventuale cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

Articolo 20

Subappalto

1. Il subappalto è ammesso nei limiti e con le modalità previste all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023.
2. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:
 - a) _____
 - b) _____
3. [eventuale qualora non sia escluso motivatamente dal Fornitore] I contratti di subappalto sono stipulati con PMI nella misura del _____ %.
4. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alla Regione Lazio, alle Aziende Sanitarie Contraenti o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette prestazioni.
5. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.



6. Le prestazioni affidate in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto.
7. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso il Committente, almeno 20 giorni solari prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto: copia del Contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del Contratto affidato e indicante puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici, nonché la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi incluse la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate, la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza (in capo ai subappaltatori) dei motivi di esclusione di cui all'articolo 98 del D.Lgs. n. 36/2023 e la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 Codice civile con il titolare del subappalto. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, non sarà autorizzato il subappalto.
8. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, il Committente procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
9. Il Fornitore è responsabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria Contraente della perfetta esecuzione del Contratto. Ai sensi dell'art. 119, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023, il Fornitore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti dell'Azienda Sanitaria Contraente in relazione alle prestazioni oggetto del Contratto di subappalto.
10. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Azienda Sanitaria Contraente da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
11. Ai sensi dell'articolo 119, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. È tenuto altresì ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente. In presenza di prestazioni scorporabili, secondarie, accessorie o sussidiarie omogenee, diverse dalla prevalente oggetto dell'appalto, se di valore pari o superiore al 30% dell'importo a base di gara, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il contratto collettivo di lavoro individuato ai sensi dell'articolo 11, comma 2-bis del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative del contratto individuato ai sensi del predetto comma 2-bis.
12. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva autorizzazione e in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Azienda Sanitaria Contraente potrà risolvere l'Ordinativo di Fornitura e la Regione Lazio la convenzione quadro, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.



13. Le disposizioni in materia di subappalto di cui all'articolo 119 del D.Lgs. n. 36/2023 si applicano anche ai R.T.I. e alle Società anche consortili, nei limiti di cui all'articolo 119, comma 18, del medesimo Decreto.
14. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'articolo 119 del D. Lgs. n. 36/2023.
[OVVERO, se il Fornitore non ha dichiarato subappalto in sede di offerta]
1. Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, NON affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

Articolo 21

Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore e in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie Contraenti azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sul servizio, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni la Regione Lazio e/o le Aziende Sanitarie Contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie.
3. La Regione Lazio e le Aziende Sanitarie si impegnano a informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria tentata nei confronti della Regione Lazio e/o delle Aziende Sanitarie, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 22

Responsabile della Commessa

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____, avente qualifica di _____, il Responsabile della Commessa, con capacità e legittimazione di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore nei confronti della Regione Lazio e delle Aziende Sanitarie Contraenti.
2. I dati di contatto del Responsabile della Commessa sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC _____, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile della Commessa, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie Contraenti.

Articolo 23

Domicilio delle Parti e comunicazioni

1. Le Parti, ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione della presente Convenzione,



eleggono il proprio domicilio come segue:

Regione Lazio: _____ PEC _____

Fornitore: _____ PEC _____

2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicili a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC).

Articolo 24

Trattamento dei dati personali

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) circa la raccolta e il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza a obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi e al controllo della spesa nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei Contratti Attuativi, per le finalità descritte negli atti di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso, le Aziende Sanitarie Contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento e alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura e ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'articolo 32 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli articoli 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).
6. L'esecuzione delle prestazioni contrattuali può comportare, da parte del Fornitore, il trattamento dei dati



personali di cui le Aziende Sanitarie Contraente sono Titolari; pertanto, il Fornitore sarà nominato dalle Aziende Sanitarie Contraenti Responsabile del Trattamento dei dati con apposito atto conformemente ai parametri normativi di cui all'art 28 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

7. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga pertanto ad accettare la suddetta nomina sottoscrivendo l'apposito atto contestualmente alla emissione dell'Ordinativo di Fornitura e comunque entro e non oltre il termine di 15 giorni dalla data di avvio del servizio.
8. In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
9. Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy e a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori incaricati per l'esecuzione delle prestazioni, opportunamente autorizzati e incaricati del trattamento dei dati personali.

Articolo 25

Forma, oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione è stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata. Qualsiasi modifica deve essere apportata con atto scritto.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione e all'erogazione del servizio, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, imposta di bollo, imposta di registro, ecc. ad eccezione di quelle che fanno direttamente carico alla Regione Lazio e alle Aziende Sanitarie Contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'IVA, conseguentemente in caso di registrazione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 26

Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della Convenzione e per tutte le questioni relative ai rapporti tra la Regione Lazio e il Fornitore, è competente in via esclusiva il Foro di Roma.
2. Per ogni controversia relativa ai rapporti tra il Fornitore e le Aziende Sanitarie Contraenti, la competenza è determinata in base alla normativa vigente ed è competente in via esclusiva il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria Contraente.



Regione Lazio
Direzione Regionale Trasformazione Digitale e
Procurement

Il Fornitore

Copia



CLAUSOLE VESSATORIE

Il sottoscritto _____, quale legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, dichiara di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nella Convenzione quadro per l'affidamento dei Servizi di Ristorazione per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio Lotto/i ____/ _____ e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 7 – Obblighi del Fornitore; Art 9 – Corrispettivi; Art 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art 16 – Clausola sociale; Art 17 – Risoluzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura e clausola risolutiva espressa; Art 18 – Recesso; Art 19 – Divieto di cessione del Contratto; Art 20 – Subappalto; Art. 25 - Forma, oneri fiscali e spese contrattuali; Art 26 – Foro competente.

Il Fornitore
